

INDICE

TITOLO I - DATI GENERALI

DELL'APPALTO.....3

1. PREMESSA	3
2. FORMA DELL'APPALTO	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO E CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO.....	3
4. LAVORI ESCLUSI DAL SERVIZIO IN ABBONAMENTO	4
5. DURATA DELL'APPALTO.....	4
6. AMMONTARE DELL'APPALTO	4
7. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	5

TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI.....6

8. ESECUZIONE DELLE OPERE –FORNITURA BENI E SERVIZI	6
9. ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	6
9.1 Generalità.....	6
9.2 Servizio di conduzione, gestione e manutenzione su canone.....	8
9.2.1 Servizio di conduzione gestione e manutenzione su canone: prestazioni a carico dell'appaltatore.....	10
9.2.2 Documentazione relativa al servizio di conduzione gestione e manutenzione su canone.....	11
9.3 Interventi di manutenzione straordinaria – non inclusi nel canone.....	12
9.3.1. Documentazione relativa ai lavori di manutenzione – non inclusi nel canone.....	12
9.4 Situazioni di pericolo.....	15
10. SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO.....	15
11. SEDE OPERATIVA.....	16
12. ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	16
13. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE.....	17
13.1 Rappresentanza del Committente.....	17
13.2 Rappresentanza dell'Appaltatore	17
14. PERSONALE.....	18
15. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	19
16. SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITÀ E REPORTING.....	20
17. PIANO DI MANUTENZIONE.....	21
18. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	22
18.1 Verbale di presa in consegna e attivazione del servizio	22
18.2 Riconsegna del patrimonio al Committente	23
19. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE.....	23

20. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	24
21. ESECUZIONE DEI LAVORI – INADEMPIENZE	26
TITOLO II - CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO-SCHEMA DI CONTRATTO.....	28
22. LINGUA UFFICIALE	28
23. OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI	28
24. FORZA MAGGIORE	30
25. RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI	30
26. POLIZZE ASSICURATIVE	31
27. GARANZIA - CAUZIONE DEFINITIVA.....	32
28. NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI	33
29. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI	34
30. GARANZIE PER I PRODOTTI E PER I SERVIZI	35
31. CESSIONE DEI CREDITI.....	35
32. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	36
33. ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE	37
34. RECESSO	37
35. CLAUSOLA RISOLUTIVA	39
36. DEROGHE.....	39
37. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE	39
38. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	39
<u>TITOLO III - CONDIZIONI ECONOMICHE.....</u>	41
39. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI EROGATI.....	41
40. PAGAMENTI	42
41. FATTURE E IVA.....	42
42. PREZZI	42
43. ADEGUAMENTO DEI PREZZI.....	43
44. PREZZI DI RIFERIMENTO AI FINI DELLA REVISIONE	44
45. AGGIUNTA DI NUOVI IMPIANTI	44
46. DISMISSIONE DI IMPIANTI.....	44
47. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	44

TITOLO I – DATI GENERALI DELL'APPALTO

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale intende disciplinare l'appalto di manutenzione degli impianti elevatori presenti presso il patrimonio immobiliare dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

I principali obiettivi che la Stazione Appaltante intende perseguire sono così sintetizzabili:

- una gestione integrata del servizio in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare;
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti in grado di mantenere livelli di efficienza del patrimonio;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti per prolungarne il ciclo di vita utile con l'effettuazione di interventi manutentivi programmati e predittivi;
- una dotazione degli elementi di conoscenza e della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- il conseguimento del risparmio di gestione con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità degli impianti;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di **sicurezza** connessi alla conduzione ed uso degli impianti.

2. FORMA DELL'APPALTO

Per la corretta esecuzione del servizio, con il conseguimento degli obiettivi citati in premessa, l'A.T.C. di Vercelli ha deciso di avvalersi di un Appalto di Servizi secondo la disciplina del D.Lgs. N° 163/2006, in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, scegliendo, quale procedura d'aggiudicazione, la procedura aperta, come definita all'art. 3 comma 37 del suddetto decreto.

Trattasi, infatti, di appalto di prestazioni da eseguirsi nell'ambito di un contratto misto di servizi e lavori, dove questi ultimi hanno carattere accessorio e non prevalente rispetto all'ammontare dei servizi.

Trattandosi di manutenzione, l'appalto è a misura e potrà variare in più o in meno, secondo le richieste dell'Ente (aumento o diminuzione di impianti durante l'appalto, ecc) rispetto al limite contrattuale, senza che l'Appaltatore possa avanzare richiesta alcuna per il mancato raggiungimento dell'importo di contratto.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per assicurare il servizio di manutenzione degli impianti elevatori asserviti ai fabbricati A.T.C. siti in Vercelli e Provincia degli ascensori individuati dall'elenco allegato al presente capitolato (Allegato 1), nel quale sono individuabili le seguenti tipologie di impianto:

- ascensori di tipo oleodinamico
- ascensori di tipo a fune

L'appalto comprende:

A. IL SERVIZIO DI CONDUZIONE E DI MANUTENZIONE IN ABBONAMENTO.

Comprende la fornitura di beni e l'esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti come specificato all'art. 9.2

B. I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA che esulano da quelli compresi nella manutenzione in abbonamento, di cui a successivo punto 9.3.

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte, per l'intera durata contrattuale, sulla base di un apposito Piano di Manutenzione, che l'Appaltatore dovrà predisporre nei tempi e con le modalità previste dal successivo **art. 20** da aggiornare ogni anno in funzione della maggiore conoscenza tecnica acquisita con la gestione e delle variazioni quantitative e qualitative intervenute sulla consistenza degli impianti.

L'Appaltatore assumerà tutti i compiti, gli oneri e responsabilità di legge in materia di esercizio e manutenzione degli impianti elevatori oggetto del servizio.

Si intendono pertanto a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri indicati all'art. 15 del DPR 162/99. L'Appaltatore si assume ogni responsabilità per eventuali sanzioni comminate per la mancata ottemperanza alle disposizioni ivi contenute o emanate dalle Autorità o Enti competenti.

4. LAVORI ESCLUSI DAL SERVIZIO IN ABBONAMENTO

Sono esclusi dalla manutenzione in abbonamento:

- gli interventi imposti, successivamente alla consegna degli impianti, da Leggi emanate successivamente alla data dell'offerta e i danni causati da forza maggiore;
- la riparazione dei danni che siano effetto di atti vandalici e dolosi particolarmente gravi o di eventi imprevedibili, che saranno oggetto di preventivo e successiva autorizzazione della d.L.
- gli interventi di manutenzione straordinaria individuati nell'ALLEGATO 3, individuati e gestiti ai sensi dell'art.9.3 del presente C.S.A.

Per evento imprevedibile si intende ogni evento naturale non prevedibile (è da considerarsi tale solamente se verificatosi in condizioni per le quali è stato ufficialmente dichiarato lo stato di calamità naturale).

Non sono in ogni caso considerati eventi imprevedibili quelle situazioni riconducibili a negligenza nell'operato dell'Appaltatore.

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto di appalto è di **24 mesi** per ogni singolo impianto a partire dalla data della formale consegna degli impianti, intesa come inizio del periodo di validità contrattuale.

La Stazione Appaltante **si riserva la facoltà di prorogare**, sulla base di una valutazione positiva del servizio erogato, **il contratto per altri due anni**, agli stessi prezzi, patti e condizioni mediante espressa comunicazione scritta inviata a mezzo di raccomandata A/R all'Appaltatore. La comunicazione avverrà almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

La proroga sarà disposta a seguito di apposito provvedimento dirigenziale e sarà oggetto di specifico atto aggiuntivo redatto nella medesima forma del contratto originario.

L'Appaltatore si impegna espressamente ad accettare la proroga eventualmente disposta dall'Amministrazione ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Dalla data di consegna degli impianti, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dai Documenti Contrattuali. In caso di consegna frazionata degli impianti, ai sensi del successivo articolo 21, la data di riferimento, per il calcolo del termine del contratto, è quella relativa al primo verbale di consegna.

Alla scadenza del Contratto, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto e per una durata temporale strettamente necessaria al perfezionamento della nuova procedura di affidamento, l'Appaltatore si impegna ad assicurare lo svolgimento senza interruzione dei Servizi alle medesime condizioni stabilite nel Contratto sino alla data di subentro del nuovo Gestore e con modalità tali da garantire adeguato supporto alla Stazione Appaltante nel passaggio delle consegne.

6. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo biennale presunto a base d'asta ammonta a **€ 205.000,00 + IVA**. L'importo contrattuale risulterà dall'importo di aggiudicazione dell'appalto a seguito di gara.

L'importo indicato è al netto di IVA.

Non saranno accettate offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte parziali.

L'importo del servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria in abbonamento e dei lavori di manutenzione straordinaria compresi nel presente appalto, di cui al precedente art. 3, viene riassunto nella seguente tabella:

Conduzione,Gestione, Manutenzione in abbonamento (Importo annuo canoni)	Num. impianti	Man. straord. BIENNIO ALLEGATO 3	Durata contratto	Importo complessivo base d'asta
Canone mensile/impianto € 51,82 Importo €76.486,32	123	€52.027,36	2 anni	€205.000,00

Gli importi di offerta ricomprenderanno tutti gli adempimenti che l'Appaltatore dovrà porre in essere per l'espletamento del Servizio e delle attività ad esso correlate. Essi si intendono altresì comprensivi di manodopera e di ogni compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti all'Appaltatore, nonché di tutte le spese ed i costi di qualsivoglia natura a carico dell'Appaltatore, dei suoi subfornitori o subappaltatori per la realizzazione del Servizio.

I prezzi dell'offerta dovranno essere formulati sulla base delle indicazioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare e nel presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e l'incolumità di persone o cose che in qualche modo si ritrovassero ad interagire con la presente attività.

Art. 7 ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gli impianti oggetto dell'appalto sono individuati dall'elenco allegato al presente capitolato (ALLEGATO 1); tale elenco può essere soggetto a variazioni, durante la durata contrattuale, come specificato di seguito.

Sono parte integrante del presente Capitolato i seguenti elaborati:

- ALLEGATO 1: Elenco impianti**
- ALLEGATO 2: Elenco Prezzi A.T.C.**
- ALLEGATO 3: Elenco interventi di manutenzione straordinaria**
- ALLEGATO 4: Verbali visita periodica (art.13 DPR.162/99).**

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere alle prescrizioni di manutenzione ordinaria(inclusa nel canone) dei verbali suddetti, qualora non ancora ottemperate, all'interno del Piano di Manutenzione, durante i due anni di durata dell'appalto, con quelle di successivi verbali degli Enti certificatori.

TITOLO II –MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

8. ESECUZIONE DELLE OPERE - FORNITURA DI BENI E SEVIZI

L'Appaltatore è responsabile della esecuzione delle prestazioni, della qualità dei materiali impiegati, dell'efficienza dei mezzi d'opera forniti, e si impegna a prestare la garanzia di **mesi 12**, dal giorno dell'avvenuto intervento, sulle opere eseguite limitatamente alle proprie responsabilità di fornitura ed installazione; comunicando in caso contrario alla D.L. fatti e circostanze che hanno provocato il guasto dell'opera in garanzia.

Tutte le opere devono essere eseguite a regola d'arte e tutti i materiali devono essere delle migliori qualità sotto ogni aspetto e devono presentare tutti i caratteri di bontà inerenti a ciascuna categoria di opere, sotto pena di rifacimento o di sostituzione, a totale carico dell'Appaltatore, delle opere e delle provviste riscontrate mal eseguite o di scadente qualità.

Al termine di ogni lavoro di manutenzione straordinaria la Ditta dovrà far pervenire all'Ente :

- **dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori**
- **dichiarazione di conformità alle vigenti normative**
- **certificato di conformità CE**

Per fornitura di beni si intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali di uso comune occorrenti all'esercizio dell'impianto per raggiungere le condizioni contrattuali previste.

L'impresa garantisce che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

Tutti i componenti, le apparecchiature ed i pezzi di ricambio in genere che dovranno essere sostituiti negli interventi di manutenzione (anche urgente) dovranno essere, salvo casi specifici tecnicamente giustificati e autorizzati dalla Stazione Appaltante, nuovi di fabbrica o, in ogni caso, di primo impiego e omogenei per marca, tipo e modello con quelli sostituiti e in caso contrario, facilmente reperibili sul mercato e standardizzati. In questo caso, per interventi successivi eseguiti anche su altri impianti dove non vi è la possibilità di mantenere l'omogeneità con i componenti sostituiti, non è ammesso l'utilizzo per ogni componente di tipi e marche diverse.

I materiali impiegati devono essere regolarmente omologati e certificati in base alle normative vigenti. Una copia dei documenti di omologazione delle apparecchiature da sostituire devono essere consegnate alla D.L., preventivamente alla esecuzione delle opere. Le apparecchiature di controllo devono essere dotate di schemi elettrici, di cui una copia deve essere consegnata alla D.L..

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di verifica e di applicazione delle penali, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite a giudizio insindacabile del Direttore dei Lavori, in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al termine del contratto.

9. ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

9.1 Generalità

L'attività organizzativa e tecnica dell'Impresa, di seguito denominata Appaltatore, deve far fronte alla conduzione, gestione e manutenzione in abbonamento come meglio specificata nel seguente art. 9.2, ed ai lavori di riparazione e manutenzione straordinaria che esulano dal canone in abbonamento di cui all'art.9.3; questi ultimi non essendo tutti prevedibili in anticipo non consentono una indicazione precisa del numero degli interventi e della spesa complessiva.

Per tale ragione le somme poste come base di gara comprendono gli importi dei canoni per l'intero periodo contrattuale, e l'importo presunto per le opere di riparazione e manutenzione straordinaria, che esulano dalla manutenzione in abbonamento e che saranno richieste dalla Stazione Appaltante in considerazione delle necessità richieste per il funzionamento in sicurezza degli impianti e delle relazioni

trasmesse dall'Impresa sullo stato e sulle necessità dell'impianto stesso, e in relazione alle prescrizioni dei verbali di visita degli Enti Certificatori.

Sia i canoni per la conduzione, gestione e manutenzione in abbonamento, che le opere verranno contabilizzate a misura sulla base dell'Elenco Prezzi – ALLEGATO 2 -posto a base di gara, depurato dello stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara.

L'Appaltatore è tenuto unicamente verso il soggetto Appaltante, di seguito denominato Amministrazione, a svolgere l'attività organizzativa e tecnica per l'attuazione degli interventi. A carico della Stazione Appaltante vi è l'obbligo al pagamento del corrispettivo per i canoni in abbonamento e delle opere eventualmente richieste previa verifica delle stesse.

L'Appaltatore non può pretendere qualora gli importi complessivi dei canoni e delle riparazioni siano inferiori o superiori a quelli indicati nell'art.6 del presente capitolato, anche in relazione della dismissione per costituzione di condomini autonomi o per autogestioni ai sensi della Legge Regionale 46/95 art. 22, all'acquisizione di nuovi gestioni.

Gli impianti asserviti ai fabbricati di proprietà o gestiti dall'A.T.C. di Vercelli sono raggruppati in un unico lotto secondo l'elenco ALLEGATO 1 - riportato all'Art.7.

Il servizio di assistenza, conduzione e manutenzione del presente appalto si pone i seguenti obiettivi:

- garantire il funzionamento degli impianti nelle condizioni di massima sicurezza e rispondenza normativa;
- mantenere gli impianti nello stato di conservazione richiesto;
- ottenere la completa affidabilità degli impianti a produrre e/o espletare il servizio richiesto;
- intervenire tempestivamente in caso di guasto per ripristinare la corretta funzionalità degli impianti ;
- assicurare la continuità dei servizi, la completa fruibilità degli impianti e la minimizzazione dei tempi di mancata utilizzazione;
- prevenire tutte le cause di degrado che potrebbero trasformarsi in danni all'immagine della Stazione Appaltante o peggio mettere a repentaglio l'incolumità delle persone;

e soprattutto come indicato all'art.1 ,

- **ottenere di un risparmio di gestione, attraverso una gestione integrata e programmata del servizio per avere il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza e la conseguente riduzione dei guasti e del tempo di inutilizzabilità degli impianti;**
- **realizzare un piano di miglioramento continuo finalizzato alla riduzione dei costi manutentivi e di conduzione degli impianti**

La manutenzione ordinaria degli impianti, meglio specificata al punto 9.2, salvo per gli interventi di manutenzione straordinaria elencati nell'ALLEGATO 3 del presente C.S.A., è da intendersi interamente a carico dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono da ricomprendersi nei corrispettivi esposti per i canoni in abbonamento.

Le attività di manutenzione dovranno essere svolte secondo il Piano programmatico di Manutenzione previsto al successivo art.17.

Gli interventi di manutenzione non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività all'interno dei locali degli immobili oggetto dell'appalto. Qualora talune lavorazioni interferiscano con le attività presenti all'interno degli immobili, le stesse dovranno essere accompagnate da apposito verbale di coordinamento ex art. 7 D. Lgs. 626/94.

9.2 SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IN ABBONAMENTO

Il **servizio di assistenza, conduzione e manutenzione in abbonamento** degli impianti elevatori, che dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito indicate ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, compensa, nessuna esclusa le prestazioni di manutenzione e le somministrazioni che consentono di mantenere in esercizio l'impianto in condizioni di sicurezza e funzionalità, che vengono così dettagliate:

1. **Interventi di manutenzione ordinaria prescritta nei verbali dell'Ente certificatore – ALLEGATO 4** – interventi contenuti nei verbali redatti ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99, che non rientrano nell'elenco degli interventi di cui all'ALLEGATO 3, secondo il programma prestabilito dal Piano di Manutenzione. L'Appaltatore è tenuto ad aggiornare il Piano di Manutenzione stesso, nel caso di aggiornamento del verbale e delle prescrizioni, durante il corso dell'appalto, da parte dell'Ente certificatore sullo stesso impianto. **L'Appaltatore dovrà dare esecuzione a tutti gli interventi di riparazione a suo carico che siano stati prescritti dagli organi di controllo ed oggetto dei verbali (ALLEGATO 4) e compresi nel servizio di manutenzione in abbonamento, entro la data di scadenza del presente contratto, secondo la tempistica indicata nel Piano di Manutenzione. Per verbali che indichino situazioni di pericolosità e blocco dell'impianto, gli interventi vanno eseguiti entro il termine assegnato dall'organo di controllo.** Per gli impianti privi di verbali al momento dell'offerta, l'Appaltatore provvederà ad eseguire le prescrizioni dei verbali di verifica redatti dall'Ente Certificatore, ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99 successivamente alla consegna degli impianti .
2. **Manutenzione preventiva con visita periodica** ad intervalli regolari, consistente nella verifica metodica dell'intero impianto, secondo le indicazioni dell'art.15 del DPR 162/99 e secondo il programma prestabilito dal Piano di Manutenzione di cui all'art.17, in base alle caratteristiche tecniche e di utilizzo di ciascun apparecchio, per effettuare le operazioni necessarie per evitare che si manifestino eventuali guasti o anomalie di funzionamento nella misura ove ciò sia possibile prevedere, minimizzando così i fermi dell'impianto; le prestazioni a carico dell'appaltatore sono individuate al successivo punto 9.2.1.
3. **Visita periodica semestrale** ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 15 del DPR 162/99 e s.m.i. da parte di personale idoneo e regolarmente abilitato; in particolare:
 - verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici e, particolarmente, il regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, dell'impianto e dei dispositivi di allarme nonché dei dispositivi elettromeccanici ed elettronici per la manovra di emergenza per mancanza di corrente;
 - verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
 - verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico, dell'efficienza dei collegamenti di messa a terra e dell'efficienza degli interruttori magnetotermici differenziali, teleruttori, relè;
 - verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi, delle pulegge, dei cuscinetti, delle morsettiere, dei pattini di guida ordinari e a rullo, del rivestimento per ceppi freni, del paramento sottosoglia;
 - effettuazione delle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, con fornitura del lubrificante, grasso o olio, pezzame e fusibili;
 - annotazione semestrale sul libretto di manutenzione dei risultati delle verifiche secondo quanto previsto al comma 4 art. 19 del D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 ed all' art. 16 del DPR 162/99;

Per ragioni organizzative e di controllo da parte dell'Amministrazione le visite semestrali dovranno essere inserite e programmate nel Piano di Manutenzione ed effettuate preferibilmente nei periodi dal 01/03 al 15/04 e dal 01/09 al 15/10 di ogni anno. In caso di aggiornamenti nel programma, l'Appaltatore è tenuto ad informare preventivamente (con anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla data della prima visita), tramite fax, l'Amministrazione del programma delle visite indicando impianto per impianto la data di esecuzione.

4. **Interventi su chiamata** in caso di guasti o interventi urgenti secondo le modalità e i tempi di cui all'art.10 con la riparazione o sostituzione di tutti i componenti dell'impianto soggetti ad avaria od usura nel normale esercizio o soggetti a sostituzione periodica per disposizione di Legge; nel caso in cui il ripristino dell'impianto necessiti di interventi di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore dovrà fermare l'impianto secondo la procedura del punto 10 e darne immediatamente comunicazione via fax alla D.L. con il relativo preventivo di spesa che dovrà essere approvato prima di dare corso ai lavori;
5. **Allestimento di un centro operativo e di un NUMERO VERDE** attivo 24h su 24 di ogni giorno feriale e festivo in modo continuativo, per le chiamate di emergenza;
6. le attività necessarie a porre in essere tutte le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone e delle strutture;
7. la manutenzione degli impianti elettrici (della cabina, del locale macchine, del vano corsa, dei punti di chiamata ai piani e relativi collegamenti) fino all'interruttore/sezionatore/pulsante (e relativo circuito) di sgancio al piano di partenza;
8. l'assistenza alla visita periodica o straordinaria dell'Ente preposto al controllo dell'impianto;
9. l'istruzione alla manovra di emergenza di due persone, individuate dal Committente tra gli utilizzatori, per ciascun impianto ascensore;
10. il servizio di pronto intervento attivo 24h su 24 in modo continuativo avvalendosi, per la gestione degli allarmi e delle emergenze, del centro operativo sopraindicato;
11. la fornitura e posa in opera di cassetta portadocumenti (libretto ascensore e schemi elettrici per cui vige l'obbligo di tenuta presso l'impianto) all'interno del locale macchine, ove sprovvisto;
12. la pulizia del vano corsa e della fossa;
13. lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dell'appalto, in particolare dell'olio idraulico di recupero, nonché le eventuali parti contenenti amianto secondo le procedure previste dalla vigente normativa.
14. Predisposizione anche mediante professionisti, su richiesta della Stazione Appaltante, della documentazione volta ad ottenere le autorizzazioni richieste dalle vigenti norme (Comune, ISPESL, VV.F., A.P.S.S., ecc.).

L'Appaltatore è inoltre tenuto a:

_ assicurare la disponibilità del libretto all'atto delle verifiche periodiche o straordinarie o nel caso del controllo di cui all'articolo 8, comma 1 del D.P.R. 162/99, nonché delle visite che la Stazione Appaltante ritenga opportuno effettuare;

_ assicurare l'esposizione in ogni cabina, delle avvertenze per l'uso e di una targa recante le seguenti indicazioni:

- soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche;
- installatore e numero di fabbricazione;
- numero di matricola;
- portata complessiva in chilogrammi;
- numero massimo di persone.

_ a svolgere il servizio con personale abilitato a norma di Legge (art. 15 del DPR 30/4/99 N° 162);

_ a svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

I verbali dalle verifiche periodiche e straordinarie debbono essere annotati o allegati in apposito libretto (art.16 comma 1 DPR 162/99) che, oltre ai verbali delle verifiche periodiche e straordinarie e agli esiti delle visite di manutenzione, deve contenere copia delle dichiarazioni di conformità CE di cui all'articolo 6 del D.P.R. 162/99, e copia delle comunicazioni del proprietario o suo legale rappresentante al competente Ufficio, nonché copia della comunicazione dello stesso Ufficio al proprietario o al suo legale

rappresentante relative al numero di matricola assegnato all'impianto (art. 16 comma 1 DPR 162/99).

L'Appaltatore deve esporre, entro un mese dalla consegna degli impianti, in cabina e sulle porte di piano

(almeno della prima ed ultima fermata), nonché sulla porta del locale macchine, appositi cartellini adesivi in cui deve essere indicato:

- **le generalità ed il domicilio del soggetto responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto;**
- **NUMERO VERDE presso il quale gli utenti potranno inoltrare le richieste di intervento.**

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore, siano essi di carattere penale o civile.

9.2.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE SU CANONE: PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto indicato nei precedenti commi, saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore anche gli oneri relativi alle riparazioni e sostituzioni delle parti soggette ad avaria od usura onde garantire un ottimale funzionamento e la durata nel tempo dell'impianto, con l'impegno di utilizzare ricambi originali specifici per l'impianto da riparare o, nel caso di cessata produzione ed esaurimento scorte di magazzino, ricambi compatibili e con caratteristiche tecniche e qualitative almeno equivalenti.

Nei successivi paragrafi si elencano le principali prestazioni richieste, intendendosi tale elenco non esaustivo, ma indicativo delle prerogative del servizio.

A) Ascensori elettrici

Cabina: bottoni, segnalazioni luminose comprese relative lampadine, chiudiporte automatico, cellule fotoelettriche, contatti porte, apparecchi di frenata e sicurezza a paracadute, paramento sottosoglia, pattini, guide, sospensioni porte, operatori, attacchi fune, sistemi retrattili, citofono, sistema di comunicazione bidirezionale cabina-call center, lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori per l'illuminazione della cabina normale e di emergenza, pulizia del tetto di cabina, pavimento cabina;

Piani: interruttore generale sottovetro e relativo involucro, bottoni, segnalazioni luminose comprese relative

lampadine, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento, dispositivi di allarme e relative batterie tampone ed accumulatori;

Vano: funi di trazione e di compensazione, contrappeso, funi limitatore, tenditori, pulegge di rinvio, nastro selettore, cavi flessibili, impianto di illuminazione del vano comprese lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori, linee elettriche di esercizio e di allarme a partire dal quadro posto nel locale macchine compreso il quadro e i relativi interruttori, pulizia della fossa del vano corsa, delle pareti interne del vano;

Locale macchina e quadro: argano, olio per argano, motore, generatore, puleggia frizione e parti del gruppo di manovra compreso vite senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti reggispinta, supporti, carrucole, paraolio, elettromagneti del freno, ceppi e ferodi del freno, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, bobine, resistenze per manovra e per circuiti, armatura elettromagnete, pulegge, contatti e ingranaggi, selettore, contatti capifissi, limitatore di velocità, raddrizzatori, trasformatori, telerruttori, relè, impianto di illuminazione del locale comprese linee elettriche, interruttori, lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori, serratura e chiavi della porta del locale, dispositivi elettromeccanici ed elettronici per la manovra di emergenza in caso di mancanza di corrente, comprese relative batterie ed accumulatori.

B) Ascensori oleodinamici:

Cabina: bottoni, segnalazioni luminose comprese relative lampadine, chiudiporte automatico, cellule fotoelettriche, contatti porte, apparecchi di frenata e sicurezza a paracadute, paramento sottosoglia, pattini guide, sospensioni porte, operatori, attacchi fune, retrattili, citofono, lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori per l'illuminazione della cabina normale e di emergenza, pulizia del tetto di cabina;

Piani: interruttore generale e relativo involucro, bottoni, segnalazioni luminose comprese relative lampadine, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento, dispositivi di rallentamento alle fermate con livellamento automatico, dispositivi di allarme e relative batterie tampone ed accumulatori;

Vano: riparazione e sostituzione di cilindro, pistone, guarnizioni pistone, tubazioni in gomma segregate e non (compresa sostituzione alle scadenze di legge), raccordi, funi di trazione e di compensazione, taglie e carrucole, contrappeso, funi limitatore, tenditori, pulegge di rinvio, nastro selettore, cavi flessibili, impianto di illuminazione del vano comprese lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori, linee elettriche di esercizio e di allarme a partire dal quadro posto nel locale macchine compreso il quadro e i relativi interruttori, pulizia della fossa del vano corsa, delle pareti interne del vano, recupero di oggetti accidentalmente caduti in fossa;

Locale macchina e quadro: olio speciale per circuito idraulico, pompe, centralina e valvole, elettrovalvola, resistenza scaldolio, termostati e manometri di massima e di servizio, tubazioni in gomma non segregate, cuscinetti, supporti, carrucole, elettromagneti del freno, ceppi del freno, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, bobine, resistenze per manovra e per circuiti, motore, armatura elettromagnete, pulegge, contatti e ingranaggi, selettore, contatti capifissi, limitatore di velocità, raddrizzatori, trasformatori, teleruttori, relè, impianto di illuminazione del locale comprese linee elettriche, interruttori, lampadine o tubi fluorescenti e loro accessori, serratura e chiavi della porta del locale, dispositivi elettromeccanici ed elettronici per la manovra di emergenza in caso di mancanza di corrente, comprese relative batterie ed accumulatori, oneri di smaltimento dell'olio idraulico di recupero in caso di sostituzione, pompa a mano.

9.2.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE SU CANONE

Nel periodo dopo l'aggiudicazione e entro 7 gg della consegna dei lavori, la Ditta appaltatrice consegnerà alla D.L. copia dei MOD. A, B, C, D, E, di seguito indicati per la relativa approvazione ed adozione e validi per tutta la durata dell'appalto. La D.L. si riserva la facoltà di modificare il contenuto e la forma delle schede suddette, secondo le necessità, durante il corso dell'appalto.

1. Previa la contabilizzazione dei lavori, a dimostrazione degli avvenuti interventi, la Ditta dovrà provvedere, a fornire alla D.L. la seguente modulistica:
 - Modello su cui annotare gli inquilini possessori delle chiavi del locale macchina (da completare alla prima visita dell'impianto e restituire entro il giorno 15 del mese successivo): **MOD. A.**
 - Modello di scheda di manutenzione ordinaria prescritta dall'Ente Certificatore con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto e delle verifiche, prestazioni e somministrazioni contrattuali effettuate secondo il verbale (da trasmettere entro il giorno 15 del mese successivo debitamente firmata): **MOD. B.**

Ad ogni manutenzione ordinaria su prescrizione l'Appaltatore dovrà provvedere alla compilazione delle schede di manutenzione, (comprendente almeno la data di intervento, il nominativo del tecnico, l'indicazione sommaria delle operazioni svolte e dei pezzi sostituiti, la firma del responsabile e di uno o più assegnatari)

La manutenzione su prescrizione, dovrà essere inserita nel software di gestione e organizzata su fogli di lavoro, uno per ogni impianto, e trasmessa, alle scadenze sopra indicate, **su supporto cartaceo, quest'ultimo sottoscritto dall'Appaltatore e dall'assegnatario/i.**

- Modello di scheda di visita periodica con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto e delle verifiche, prestazioni e somministrazioni contrattuali effettuate (da trasmettere entro il giorno 15 del mese successivo debitamente firmata): **MOD. C.**

Ad ogni visita periodica l'Appaltatore dovrà provvedere alla compilazione delle schede di manutenzione, (comprendente almeno la data di intervento, il nominativo del tecnico, l'indicazione

sommatoria delle operazioni svolte e dei pezzi sostituiti , la firma del responsabile dell'intervento e la firma di uno o più assegnatari dell'edificio oggetto dell'intervento) e **alla trasmissione entro il giorno 15 del mese successivo alla D.L. pena la non contabilizzazione del servizio.**

La visita periodica, dovrà essere inserita nel software di gestione e organizzata su fogli di lavoro, uno per ogni impianto, e trasmessa, alle scadenze sopra indicate, **su supporto cartaceo, quest'ultimo sottoscritto dall'Appaltatore e dall'assegnatario/i.**

- Scheda di registrazione delle visite semestrali con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto, delle verifiche svolte e delle osservazioni riscontrate (una copia da conservare nel Locale Macchina, e una copia da trasmettere, insieme al Mod. B, C entro il giorno 15 del mese successivo): **MOD. D**

Nel MOD. D (comprendente almeno la data di intervento, il nominativo del tecnico, l'indicazione sommatoria delle operazioni svolte, firmata del responsabile dell'intervento e **controfirmata da uno o più assegnatario/i,) deve essere data evidenza dello stato di conservazione dell'impianto stesso e di eventuali interventi necessari per la sicurezza e il buon funzionamento.**

La visita semestrale, dovrà essere inserita nel software di gestione e organizzata su fogli di lavoro, uno per ogni impianto, e trasmessa, alle scadenze sopra indicate, **su supporto cartaceo, quest'ultimo sottoscritto dall'Appaltatore e dall'assegnatario/i.**

- Scheda di registrazione degli interventi su chiamata e/o di pronto intervento, con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto, dei tempi e dei motivi della chiamata, delle verifiche svolte e delle prestazioni effettuate (da trasmettere, insieme al Mod. B, C, D entro il giorno 15 del mese successivo): **MOD.E .**

Nel MOD. E (comprendente almeno la data di intervento, il nominativo del tecnico, l'indicazione sommatoria delle operazioni svolte, firmata del responsabile dell'intervento e **controfirmata da uno o più assegnatario/i,) deve essere data evidenza del motivo della chiamata, della causa del guasto e dei lavori eseguiti per il ripristino dell'impianto.**

L'intervento su chiamata, dovrà essere inserita nel software di gestione e organizzata su fogli di lavoro, uno per ogni impianto, e trasmessa, alle scadenze sopra indicate, **su supporto cartaceo, quest'ultimo sottoscritto dall'Appaltatore e dall'assegnatario/i.**

9.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - NON INCLUSI NEL CANONE -

Costituiscono oggetto del presente articolo tutti gli interventi che comprendono i lavori di riparazione, di sostituzione o di adeguamento escluse dalla manutenzione in abbonamento, individuate nell'ALLEGATO 3 al presente C.S.A. come manutenzione straordinaria.

Gli interventi verranno quantificati sulla base dell'elenco prezzi (ALLEGATO 2) al contratto , depurato del ribasso d'asta. I prezzi sono comprensivi del 24,30% per spese generali ed utili di impresa.

Per ciò che riguarda la manodopera i prezzi da applicare sono quelli del contratto principale di lavoro (paga + oneri): Tabella ASSISTAL in vigore dal 1 Marzo 2009. A tali importi dovrà essere sommate le spese generali e utile d'impresa (normalmente il 24.30% o quello dichiarato in sede di giustificazioni dell'offerta).

Il ribasso offerto sarà applicato soltanto alla maggiorazione del 24.30% (o indicata) sopraindicata.

- PAGA + ONERI NON SOGGETTI A VARIAZIONE.
- 24,30% PER SPESE GENERALI, UTILI DI IMPRESA,ECC. SOGGETTI A VARIAZIONE.

L'ALLEGATO 3 del presente C.S.A. contiene **un elenco indicativo e non esaustivo delle opere di manutenzione straordinaria, a carico della proprietà degli impianti;** tali interventi includono quelli indicati nel Regolamento A.T.C. di ripartizione delle spese, quelli individuati dalle prescrizioni

contenute nei verbali di visita dell'Ente Certificatore (ALLEGATO 4) e quelli, che non compresi nell'ALLEGATO 3, potrebbero derivare dai verbali di visita semestrale o straordinaria, se della stessa tipologia; **pertanto tale elenco potrà essere soggetto a variazioni o a revisioni durante la durata dell'appalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa.**

Gli interventi di manutenzione straordinaria prescritti nei verbali di visita periodica dell'Ente certificatore e indicati nell'ALLEGATO 3, dovranno essere inseriti nel **Piano di Manutenzione** indicato al successivo art. 17 ed ordinati dalla D.L.

Sia gli interventi straordinari programmabili o necessari per prevenire il guasto, sia quelli imprevisi e necessari in caso di guasto, dovranno essere concordati tempestivamente con la D.L. unitamente al preventivo di spesa per l'autorizzazione all'esecuzione da parte della D.L., che avverrà tramite Ordine di servizio.

Per tutti i lavori indicati nel presente articolo l'Appaltatore tenuto a fornire il proprio preventivo particolareggiato per i lavori necessari .

I lavori in economia dovranno essere esclusivamente autorizzati dalla D.L. mediante apposita richiesta scritta recante la giustificazione dell'utilizzo della contabilizzazione in economia, l'importo dei lavori. La richiesta dovrà pervenire via fax alla D.L. con le stesse modalità indicate per gli interventi a misura . Gli interventi in economia verranno autorizzati ed ordinati dalla D.L. mediante Ordine di Servizio

Si ricorre alla liquidazione in economia solo in casi eccezionali, autorizzati di volta in volta dal Direttore dei Lavori, per interventi che si riferiscono a piccole riparazioni o sistemazioni di parti limitate.

Per tutti gli interventi di riparazione e /o sostituzione o dovuti ad atti vandalici o ad urti o incendio, che esulano dalle somministrazioni con canone mensile di cui all'Art.9.2, la Ditta appaltatrice deve provvedere a segnalare alla D.L., a mezzo fax, la tipologia, l'ubicazione, l'entità, il motivo e l'importo dell'intervento, sulla base dell'Elenco prezzi. Qualora il prezzo non dovesse riscontrarsi sarà cura della Ditta formulare la proposta di nuovo prezzo, redatto secondo i criteri di seguito riportati, da sottoporre all'approvazione della D.L.

Ogni intervento ordinato con Ordine di Servizio dovrà essere eseguito dalla Ditta nel termine massimo di 5 gg. dalla data di ricevimento dello stesso. Si potrà derogare da tale termine solo in casi eccezionali giustificati (e sottoscritti dalla Ditta) dall'irreperibilità dei pezzi di ricambio entro i termini indicati. L'Ordine di servizio riporterà gli estremi dell'offerta della ditta e i termini entro cui effettuare l'intervento.

Non saranno riconosciuti gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'ALLEGATO 3- per i quali l'Appaltatore non abbia trasmesso preventivo particolareggiato di spesa redatto secondo l'Elenco Prezzi (ALLEGATO 2) al presente Capitolato, e decurtato del ribasso offerto in sede di gara.e quelli non ordinati con Ordine di servizio.

Per tale ragione le somme poste come base di gara comprendono gli importi dei canoni per l'intero periodo contrattuale, e l'importo presunto per le opere di riparazione e manutenzione straordinaria, che esulano dalla manutenzione in abbonamento e che saranno o prescritte dai verbali dell'Ente Certificatore, o richieste dalla Stazione Appaltante in considerazione delle necessità richieste per il funzionamento in sicurezza degli impianti e delle relazioni trasmesse dall'Impresa sullo stato e sulle necessità dell'impianto stesso.

L'Appaltatore dovrà dare esecuzione a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria prescritti dagli organi di controllo ed oggetto dei verbali (ALLEGATO 4), e quelli di manutenzione straordinaria inclusi nell'ALLEGATO 3, entro la data di scadenza del presente contratto, secondo la tempistica indicata nel Piano di Manutenzione di cui all'art.17. Per verbali

che indichino situazioni di pericolosità e blocco dell'impianto, gli interventi vanno eseguiti entro il termine assegnato dall'organo di controllo.

A tale riguardo farà fede la data riportata dall'apposito verbale di ispezione. In caso di mancata esecuzione delle riparazioni nei termini prescritti, la Stazione Appaltante potrà far eseguire gli interventi da altra Ditta abilitata con diritto di rivalsa delle relative spese anche mediante compensazione con eventuali altre partite a credito dell'Appaltatore o mediante trattenute sulla cauzione.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere direttamente di tutti gli interventi di manutenzione che dovessero essere causati da inadempienza, imperizia o negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel capitolato.

Sia il servizio a canone per la conduzione, gestione e manutenzione in abbonamento, che le opere di manutenzione straordinaria verranno contabilizzate a misura sulla base dell'Elenco Prezzi (ALLEGATO 2) posto a base di gara, depurato dello stesso ribasso offerto in sede di gara ai sensi dell'art.53 del D.lgs.163/06; trattandosi di contratto di manutenzione di tipo aperto, l'ammontare dell'appalto può variare in più o in meno, secondo le effettive esigenze di esecuzione dei lavori, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun indennizzo qualora l'importo dei lavori effettivamente eseguiti o da eseguirsi si discostino da quelli indicati dall'art. 6.

L'Appaltatore è tenuto unicamente verso il soggetto Appaltante, di seguito denominato Amministrazione, a svolgere l'attività organizzativa e tecnica per l'attuazione degli interventi. A carico dell'Amministrazione vi è l'obbligo al pagamento del corrispettivo per i canoni in abbonamento e delle opere eventualmente richieste previa verifica delle stesse.

L'Appaltatore non può pretendere qualora gli importi complessivi dei canoni e delle riparazioni siano inferiori o superiori a quelli indicati nell'art.6 del presente capitolato, anche in relazione della dismissione per costituzione di condomini autonomi o per autogestioni o per nuove gestioni.

9.3.1 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI LAVORI DI MANUTENZIONE NON INCLUSI NEL CANONE

Nel periodo dopo l'aggiudicazione ed entro 7 gg.dalla consegna dei lavori, la Ditta appaltatrice consegnerà alla D.L. copia dei **MOD. F** di seguito indicati per la relativa approvazione ed adozione e validi per tutta la durata dell'appalto. La D.L. si riserva la facoltà di modificare il contenuto e la forma delle schede suddette, secondo le necessità, durante il corso dell'appalto.

Previa la contabilizzazione dei lavori, a dimostrazione degli avvenuti interventi, la Ditta dovrà provvedere , a fornire alla D.L. la seguente modulistica:

- Modello di scheda di manutenzione non inclusa nel canone, con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto e delle verifiche, prestazioni e somministrazioni contrattuali effettuate secondo il verbale (da restituire unitamente ai MOD. A,B,C,D,E entro il giorno 15 del mese successivo debitamente firmata): **MOD. F.**

Ad ogni manutenzione straordinaria di cui al cap.9.3, l'Appaltatore dovrà provvedere alla compilazione del Mod. F, (comprendente almeno la data di intervento, i dati dell'impianto, il nominativo del tecnico, il riferimento al preventivo e all'Ordine di Servizio, l'indicazione delle operazioni svolte e dei pezzi sostituiti , la firma del responsabile e di uno o più assegnatari, se occorre la dichiarazione di conformità alla L.46.90)

La manutenzione non inclusa nel canone, dovrà essere inserita nel software di gestione e organizzata su fogli di lavoro, uno per ogni impianto, e trasmessa, alle scadenze sopra indicate, **su supporto cartaceo, quest'ultimo sottoscritto dall'Appaltatore e dall'assegnatario/i.**

Nelle ventiquattrore successive alla completa esecuzione dei lavori ordinati, l'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori l'avvenuta ultimazione degli stessi trasmettendo via fax copia del rimesso lavori compilato e firmato in ogni sua parte per la verifica dei tempi di esecuzione di cui all'art.38.

9.4 SITUAZIONI DI PERICOLO

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi un pericolo in atto, deve fermare l'impianto, fino a quando non siano state eseguite le necessarie riparazioni, informandone, tempestivamente, la Stazione Appaltante, gli utenti e il soggetto incaricato delle verifiche periodiche.

Eventuali guasti, che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 3 ore devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati agli utenti degli edifici interessati mediante l'esposizione di appositi cartelli indicatori posti negli edifici, specificando la causa e il presunto tempo di fuori servizio.

Se il pericolo deriva da elementi riconducibili ai compiti dell'Appaltatore come stabiliti dal presente Capitolato, questi dovrà provvedere con la massima solerzia ad eliminare le cause del pericolo, limitando il fermo al tempo strettamente necessario al reperimento dei materiali necessari e all'esecuzione dell'intervento.

Qualora il pericolo derivi invece da fattori estranei alle competenze dell'Appaltatore, secondo quanto precisato dall'art. 10 del presente Capitolato, lo stesso deve provvedere a fermare l'impianto e ad avvisare tempestivamente la Stazione Appaltante al fine di far eseguire gli interventi necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza.

10. SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità organizzato in modo tale da assicurare, in caso di chiamata (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva) del personale della Stazione Appaltante e/o di altri soggetti autorizzati, l'intervento **24h su 24 in modo continuativo** presso l'impianto e secondo i tempi indicati nel proseguo del presente articolo.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà rendere disponibili, a partire dalla data di attivazione del servizio, un **NUMERO VERDE**, un numero fax ed un indirizzo e-mail validi per tutta la durata del contratto al fine di ricevere eventuali segnalazioni di guasti e disservizi. Al di fuori del normale orario di ufficio (ore notturne e giorni festivi) dovrà essere predisposto un sistema automatico per il trasferimento delle chiamate telefoniche e delle segnalazioni ai preposti al Servizio di reperibilità.

Nel caso di Appaltatore costituito da un'Associazione Temporanea di Imprese i numeri di telefono e telefax e l'indirizzo e-mail dovranno essere unici per tutte le Imprese Associate.

A seguito della chiamata il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto **entro 2 ore dalla chiamata (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva).**

Nel caso la chiamata sia relativa a situazioni di pericolo o comunque di persone intrappolate all'interno della cabina, tale tempo è tassativamente ridotto a 60 minuti dal ricevimento della chiamata.

Entro l'ora successiva dall'arrivo sull'impianto dovrà essere ripristinato il normale funzionamento dell'impianto qualora non sia necessaria l'esecuzione di interventi classificabili tra quelli di manutenzione straordinaria o comunque previsti nell'ALLEGATO 3, per i quali va fermato e messo in sicurezza l'impianto e trasmesso tempestivamente preventivo di spesa alla D.L. per l'approvazione, come indicato al punto 9.3.

Eventuali guasti, anche a seguito di chiamate, che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 3 ore devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati agli utenti degli edifici interessati mediante l'esposizione di appositi cartelli indicatori posti negli edifici, specificando la causa e il presunto tempo di fuori servizio.

In casi eccezionali o in casi di grave e dimostrata difficoltà nel reperire i pezzi di ricambio, con conseguente fermo dell'impianto, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione scritta alla D.L., indicando i motivi e i tempi necessari all'approvvigionamento.

Appena possibile, e comunque entro l'ora successiva alla riparazione, l'Appaltatore dovrà dare comunicazione alla Stazione Appaltante delle cause che hanno originato il disservizio e dello stato di avanzamento dei lavori di riparazione. L'aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'intervento deve essere inserito nel programma di gestione di cui all'art.16 in modo da risultare conoscibile da parte della D.L. in tempo reale.

Ad ogni chiamata di pronto intervento, l'Appaltatore dovrà provvedere alla compilazione della scheda di registrazione degli interventi su chiamata e/o di pronto intervento MOD.E, secondo le indicazioni e le modalità indicate al punto 9.2.2.

11. SEDE OPERATIVA

L'Appaltatore, qualora già non ne disponga, dovrà attivare entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione ed a sua completa cura e spese, una sede operativa nel Comune di Vercelli

La dislocazione della sede operativa ed i relativi riferimenti (numero di telefono, numero di fax, ecc.) dovranno essere formalmente comunicati alla Stazione Appaltante e nel caso di Appaltatore costituito da un'Associazione Temporanea di Imprese la sede operativa dovrà essere unica per tutte le Imprese Associate.

12. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore è tenuto, su richiesta della Stazione Appaltante, alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi per tutti gli impianti affidati in gestione.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- _ pratiche comunali per nuovi impianti o ristrutturazione degli stessi
- _ pratiche dei Vigili del Fuoco
- _ pratiche e visti dei controlli periodici effettuati organismo di verifica autorizzato
- _ eventuale assistenza al software e/o programma gestionale indicato al successivo art.16.

L'Appaltatore è tenuto a prestare la propria assistenza tecnico-logistica per l'effettuazione delle visite ispettive agli impianti, nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo degli Enti preposti con le modalità ed i tempi da questi stabiliti, intervenendo con la massima tempestività per adeguarsi alle disposizioni e prescrizioni ricevute sia dove sussistano motivi di sicurezza, che per evitare divieti d'uso e fermi degli impianti durante il periodo di esercizio.

L'Appaltatore, per le visite di controllo, deve fornire l'assistenza di operai specializzati dove siano richiesti eventuali smontaggi delle apparecchiature, nonché per visite interne, prove di funzionamento, ecc.

13. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE

13.1 Rappresentanza del Committente

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto i nominativi del Direttore dei Lavori e dei tecnici qualificati con funzione di Assistenti, dandone comunicazione all'Appaltatore in concomitanza con la consegna degli impianti.

I suddetti tecnici rappresenteranno il Committente nei rapporti con l'Appaltatore al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali, in conformità anche con quanto stabilisce l'art.1662 del C.C.

La presenza del personale del Committente, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Per l'espletamento dei sopraccitati compiti, i tecnici della D.L. avranno libero accesso agli impianti. Le operazioni di verifica e controllo saranno effettuate durante il corso della gestione per accertare se le prestazioni ed i lavori previsti dal presente Capitolato sono stati eseguiti in conformità alle norme contrattuali stesse.

Il Direttore dei lavori potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persona da designarsi cui l'Impresa sarà tenuta a far capo in sua assenza.

Il Direttore dei lavori avrà facoltà di rifiutare quei materiali e di far modificare e rifare opere che egli ritenesse inaccettabili per deficiente qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte dell'Impresa, o dei suoi fornitori, come pure di vietare l'impiego di quei fornitori o di quei dipendenti dell'Impresa che egli ritenesse inadatti all'esecuzione dei lavori od all'adempimento di mansioni che l'impresa intendesse loro affidare.

Egli fornirà all'Impresa, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori, oltre a quanto già contenuto nel presente Capitolato ulteriori disposizioni; perciò, nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, l'Impresa sarà tenuta a richiedere tempestivamente alla Direzione lavori le opportune istruzioni in merito ed a demolire senza compenso alcuno quanto essa avesse eventualmente eseguito di suo arbitrio.

Non saranno riconosciute prestazioni e forniture extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori verificherà il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori per ogni singolo intervento ordinato e procederà all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato art.38 dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.

13.2 Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore in persona, o qualora non in possesso dei requisiti necessari nominerà quale proprio rappresentante delegato a tenere i rapporti con il Committente un tecnico, dipendente, con provata esperienza di almeno 5 anni in settori di attività attinenti quelle in appalto, che assumerà la carica di **Responsabile di Commessa o Responsabile Tecnico-Economico, con il compito di sovrintendere alla corretta esecuzione del contratto**, il quale dovrà avere piena conoscenza della documentazione di appalto e dovrà essere munito dei poteri necessari, risultanti da procura con firma autenticata, per la gestione del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Commessa dovrà assicurare la propria presenza presso la Stazione Appaltante in qualsiasi momento ne fosse fatta richiesta.

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare un tecnico qualificato quale Responsabile Tecnico, dislocato permanentemente presso la filiale operativa di cui all'art. 11, che sarà scelto tra il proprio personale e munito almeno di diploma di perito industriale od equipollente, con provata esperienza in attività attinenti a quella in appalto. Egli dovrà assicurare la propria presenza nelle strutture prese in consegna in qualsiasi momento ne fosse fatta richiesta, oltre alla reperibilità anche di notte e nei giorni festivi al fine di fronteggiare le situazioni di pericolo e di inagibilità.

Resta inteso che nella gestione del servizio la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Appaltatore, soltanto queste figure, come rappresentanti autorizzati ad interloquire.

Tali nominativi dovranno essere comunicati alla D.L. all'atto della consegna degli impianti ed, in caso di loro sostituzione o temporanea assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante del nominativo dei loro sostituti.

I tecnici nominati a rappresentare l'Appaltatore, ai quali competono tutte le responsabilità sia d'ordine civile che penale, che a norma delle vigenti disposizioni derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile della scelta e dell'operato dei richiamati tecnici e dei loro sostituti. Tali tecnici avranno la piena responsabilità dell'Appaltatore nei confronti del Committente e le eventuali contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con essi avranno lo stesso valore che se fatte direttamente con l'Appaltatore.

Ogni Parte potrà formulare all'altra richiesta scritta di verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione

eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; tuttavia, in caso di situazioni di pericolo non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell'Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti un'Associazione temporanea di imprese, il Responsabile di Commessa ed il Responsabile Tecnico dovranno essere unici per tutte le Società raggruppate, dovranno avere le deleghe ed i poteri per firmare gli atti contabili e quant'altro necessario per la gestione del servizio.

14. PERSONALE

Entro 15 giorni dalla consegna degli impianti, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla D.L. i nominativi, qualifica e recapito delle persone responsabili e degli addetti alla gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di servizio e durante le ore di funzionamento degli impianti. Tali riferimenti dovranno essere comunicati in osservanza a quanto esposto dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della Stazione Appaltante, di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero per validi motivi graditi alla Stazione Appaltante stessa;
- utilizzare, per l'esecuzione dell'Appalto, personale abilitato ai sensi dell'art. 15 del DPR 30/4/99 N° 162, munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti oggetto di manutenzione.
- Il personale impiegato dall'Appaltatore deve essere a conoscenza delle norme antinfortunistiche, essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. e, se del caso, del D. Lgs. 494/96 e s.m.i ed osservare le eventuali disposizioni della Committente e delle Autorità di vigilanza in materia di sicurezza.

Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di decorosa uniforme e immediatamente identificabile tramite cartellino di riconoscimento.

L'Appaltatore si obbliga, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare dai cantieri e a non utilizzare la manodopera che non presenta, a giudizio della

Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione della stessa.

Qualora in conseguenza di astensioni totali o parziali dal lavoro da parte del personale dell'Appaltatore, questi non assicuri tempestivamente il funzionamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di subentrare nell'esercizio degli impianti con altro personale ovvero con altra Ditta addebitando i relativi oneri all'Appaltatore che avrà l'obbligo di rimborsare le spese sostenute.

L'Appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui all'oggetto dell'appalto per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Per quanto concerne la consistenza del personale, l'Appaltatore dovrà in ogni tempo fornire, anche mediante il sistema informativo di cui all'articolo 16, la prova di disporre di tutte le unità operative, con le caratteristiche professionali idonee e tali da poter gestire gli interventi relativi con le diverse professionalità necessarie.

Eventuali integrazioni di personale risultante necessarie per garantire l'espletamento delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto o proposte in aggiunta dall'Appaltatore in sede di gara, saranno a carico dell'Appaltatore stesso, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante e l'integrazione dovrà avvenire entro 10 giorni naturali consecutivi dal momento del riscontro dell'insufficienza del personale operante.

L'Appaltatore è tenuto ad adeguare la propria struttura organizzativa (numero e figure professionali impiegate) in funzione alle consegne di nuovi impianti affidati in gestione e quindi della realtà man mano affidata in gestione.

15. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il personale della Stazione Appaltante espressamente incaricato può, in qualsiasi momento, accertare il buon andamento dei servizi ed effettuare tutte le verifiche ed i controlli che ritiene necessari sugli impianti, nei locali e negli edifici, che devono pertanto essere accessibili.

Il personale della Stazione Appaltante, a ciò incaricato, prima di effettuare i necessari sopralluoghi, potrà darà preventivo avviso telefonico al Responsabile di Commessa o al Responsabile Tecnico dell'Appaltatore, che possono partecipare all'accertamento in contraddittorio; in questo caso l'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore o di altro suo incaricato, non inficerà l'esito dell'accertamento.

16. SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE CON REGISTRAZIONE ATTIVITÀ E REPORTING

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore in maniera informatica, consentendo alla Stazione Appaltante di effettuare il controllo sull'operato in tempo reale (giornaliera).

A tale scopo l'Appaltatore, entro **due mesi dalla data di consegna iniziale degli impianti**, dovrà approntare idoneo software gestionale/foglio di lavoro da consultare ogni giorno via internet/via posta elettronica, sul quale far confluire tutte le richieste di interventi/manutenzione provenienti dagli utenti e gli interventi inseriti nel Piano di Manutenzione. I vari stadi di informazione dovranno essere immediatamente inseriti nel prospetto degli impianti e resi disponibili in forma singola e cumulativa al

fine di permettere alla D.L. e ai responsabili della Stazione Appaltante la continua verifica dell'andamento del servizio via internet.

Il foglio di lavoro via internet o via posta elettronica dovrà essere unico anche nel caso in cui l'Appaltatore sia un'Associazione Temporanea di Imprese.

Il sistema informativo, aggiornato giornalmente, agevolerà il rispetto delle procedure aziendali facilitando l'attuazione del sistema qualità e sarà concepito per:

- ❑ **La gestione dell'anagrafica**, attraverso i dati anagrafici, di localizzazione, tecnici, funzionali e dimensionali dei componenti;
- ❑ **La gestione ed aggiornamento dinamico del piano di manutenzione**, contenente informazioni sulla frequenza, modalità, operatori, tempi, specifica tecnica per ogni componente e per ogni tipologia di manutenzione (ordinaria, ordinaria su prescrizione, straordinaria e straordinaria su prescrizione) e relativo grado di attuazione
- ❑ **Il controllo dello stato delle richieste di intervento da parte degli utenti**, attraverso informazioni relative agli interventi già effettuati o da effettuare e la formazione di un archivio storico contenenti gli interventi effettuati;
- ❑ **L'assistenza alle ispezioni**, attraverso l'indicazione delle condizioni funzionali e di conservazione degli elementi tecnici;
- ❑ **L'indicazione degli interventi preventivi e le azioni necessarie** per diminuire o evitare il numero di guasti

Dovrà essere consentito costruire output (secondo le richieste della Direzione lavori) sia direttamente a video sia su carta che permettano controlli, ricerche, report riassuntivi e tutto quanto attiene alla modulistica gestionale.

A comprova della veridicità delle indicazioni del sistema gestionale, la D.L. dovrà avere a disposizione i MOD. B, C, D, E, F che l'Appaltatore, dovrà far pervenire ogni mese entro il giorno 15 del mese successivo e modalità indicate ai punti 9.2.2 e 9.3.1 e cioè:

- Scheda di manutenzione ordinaria prescritta (mod.B)
- Scheda di visita periodica (Mod.C)
- Scheda di visita semestrale (Mod. D)
- Scheda di registrazione interventi su chiamata (mod. E)
- Scheda di registrazione interventi di manutenzione straordinaria (Mod. F)

Il sistema dovrà operare mediante collegamento tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Punto caratterizzante del sistema dovrà essere l'aggiornamento settimanale dei Data Base contenenti tutte le informazioni di cui sopra in tempo reale e la loro consultabilità in rete da parte del personale della Stazione Appaltante.

I Responsabili delle singole strutture potranno verificare, tramite accesso internet, lo stato (assegnata, evasa, ecc.) degli interventi manutentivi inseriti nel piano di Manutenzione e delle richieste di intervento con particolare riferimento alle cause del disservizio ed agli eventuali tempi di ripristino. Tale applicazione dovrà essere attivata senza l'installazione di alcun software sulle postazioni dei singoli utenti.

Il sistema/foglio inviato via e-mail dovrà fornire le funzioni sopra elencate con adeguati tempi di risposta e di salvaguardia della sicurezza dei dati.

Il sistema informativo dovrà essere progettato ed messo in funzione a cura e spese dall'Appaltatore in stretta collaborazione con la Stazione Appaltante .

Il sistema dovrà inoltre consentire l'importazione e la successiva rielaborazione dei dati acquisiti nella base dati per qualsiasi rielaborazione successiva (fogli elettronici, word-processor ecc.) su formati compatibili MS Office.

Le caratteristiche del software/foglio dovranno essere quelle tipiche degli ambienti grafici windows e consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione senza lunghi processi di apprendimento del personale addetto.

L'Appaltatore dovrà svolgere adeguata formazione al personale ispettivo ed al personale di interfaccia della Stazione Appaltante sul sistema informativo e le procedure operative adottate, prima dell'inizio dell'attività di erogazione dei Servizi e tutte le volte che intervengano aggiornamenti o sostituzioni di software o hardware.

17. PIANO DI MANUTENZIONE

Il Piano di Manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto.

L'obiettivo del piano di manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti e dei singoli componenti, mediante la definizione dei tipi di manutenzione da effettuare, unita all'individuazione delle frequenze degli interventi.

Oltre alla manutenzione in abbonamento dovranno essere inseriti gli interventi di manutenzione straordinaria programmabili indicati nell'ALLEGATO 3, quelli cioè prescritti nei verbali dell'Ente Certificatore (ALLEGATO 4).

Il piano di manutenzione dovrà essere articolato in maniera unitaria per tutte le tipologie di impianti oggetto delle attività previste dall'appalto.

Sarà cura di ciascun Concorrente, entro un mese dalla consegna degli impianti, proporre, nel rispetto di quanto prescritto dal Capitolato Speciale di Appalto e dalle specifiche del presente articolo, il proprio progetto di manutenzione nel quale dovrà descrivere:

- le modalità con cui intende svolgere la manutenzione;
- l'organizzazione che intende darsi

Tale progetto dovrà essere tale da permettere alla D.L. di avere una chiara visione quantitativa e soprattutto qualitativa dei servizi che vengono offerti, pur senza dover essere sviluppato nei dettagli operativi e nei particolari di ciascun impianto. In particolare, l'Appaltatore dovrà predisporre, all'interno del proprio progetto, opportune schede di sintesi dalle quali si evincano le attività manutentive previste e le loro frequenze. Il progetto di manutenzione dovrà essere sottoposto a verifica della D.L. e sulla base di quanto concordato dovrà dare luogo al Piano di Manutenzione .

Entro la scadenza del primo bimestre temporale di durata del contratto, l'Appaltatore, avendo acquisito maggiore conoscenza degli impianti, dovrà presentare il Piano di Manutenzione dettagliato con le specifiche operative, temporalmente articolato in breve, medio e lungo termine e riferito a tutti gli impianti affidati, con la programmazione degli interventi compresi nel servizio in abbonamento di cui all'art.9.2 e quelli noti compresi nella manutenzione straordinaria di cui all'art.9.3.

Tale piano dovrà essere elaborato sulla base delle specifiche del presente Capitolato Speciale di Appalto e di quanto proposto nel proprio progetto di manutenzione già presentato e di quanto concordato con la D.L.; tale piano deve altresì essere verificabile in tempo reale con il sistema gestionale di cui all'art.16.

Deve inoltre essere prevista la nomina del responsabile tecnico-economico del programma, il cui compito è quello di sovrintendere alla corretta e funzionale applicazione del contratto.

Il piano è sottoposto all'approvazione della Stazione Appaltante che potrà richiedere eventuali variazioni in relazione al rispetto delle clausole contrattuali, alle prescrizioni normative e all'ottimizzazione dei risultati del servizio; in particolare la Stazione Appaltante si esprime sulle deficienze di ordine tecnico

segnalate dal gestore e comunica allo stesso, nel caso in cui le riconosca motivate, gli interventi che ritiene necessari e il tempo della loro esecuzione.

Il piano di manutenzione dovrà essere aggiornato entro 60 giorni dalla scadenza di ciascun anno di esercizio, implementandolo con le informazioni di ritorno, con le modifiche e variazioni della consistenza degli impianti e delle apparecchiature, intervenute nel periodo trascorso dall'elaborazione di quello precedente.

Qualora la Stazione Appaltante, entro sessanta giorni dalla presentazione del piano o del suo aggiornamento, non provveda a comunicare le proprie osservazioni in merito alla rispondenza del piano ai canoni di cui sopra, questo si intenderà approvato ed operativo.

Nel caso di mancata approvazione del piano di manutenzione, l'Appaltatore dovrà provvedere a modificare lo stesso e a ripresentarlo alla Stazione Appaltante entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla data di notifica della mancata approvazione.

La mancata presentazione nei termini temporali sopra indicati del piano di manutenzione nonché la mancata approvazione dello stesso da parte della Stazione Appaltante per evidente incompletezza e/o inadeguatezza ai fini contrattuali darà luogo all'applicazione delle penali previste dal successivo art. 38.

Il piano di esercizio, conduzione e manutenzione deve intendersi come parte integrante e sostanziale dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà impegnarsi all'esecuzione delle attività descritte nel citato piano di manutenzione ed eventualmente di altre che riterrà opportuno eseguire allo scopo di mantenere le migliori condizioni di funzionamento e di conservazione dei sistemi impiantistici.

Gli interventi di manutenzione non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività all'interno dei locali degli immobili oggetto dell'appalto.

18. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

18.1 Verbale di presa in consegna e attivazione del servizio

La consegna formale degli impianti avverrà con il verbale di consegna da redigere successivamente all'avvenuta aggiudicazione formale dell'appalto, anche in pendenza della stipula del contratto. Su convocazione del Responsabile della Stazione Appaltante, **il Direttore dei lavori ed il Responsabile di Commessa dell'Appaltatore provvederanno a redigere un verbale di consegna con allegata la documentazione disponibile per ogni impianto.**

L'espletamento dei servizi dovrà in ogni caso avere inizio contestualmente alla consegna formale degli impianti dei quali l'Appaltatore assume immediatamente la "custodia".

E' obbligo dell'Appaltatore accettare la consegna degli impianti in qualsiasi condizioni si trovino all'atto dell'affidamento dei servizi, essendo obbligo dell'Appaltatore visionare gli immobili all'atto dell'elaborazione dell'offerta.

Per esigenze proprie della Stazione Appaltante, quali eventuali lavori di costruzione o ristrutturazione in corso presso gli immobili interessati all'appalto del presente capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna frazionata degli impianti in tempi successivi senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi ovvero possa accampare pretesa alcuna.

Con l'offerta formulata l'Appaltatore assume su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità progettuali, economiche, organizzative, manutentive e relative alla sicurezza degli interventi da effettuare sia in locali tecnici, sia in spazi aperti al pubblico. In particolare per quanto riguarda le opere da svolgere in spazi in cui è prevista un'attività, l'Appaltatore dovrà informare il Committente in modo da poter organizzare il coordinamento ex art. 7 D. Lgs-l 626/94, che prevede l'esecuzione di lavori ed interventi in locali con presenza di persone e servizi pubblici che non possono essere interrotti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei servizi, la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi causati da forza maggiore, ai sensi del Codice Civile.

Per tali motivi ciascun Concorrente è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità.

All'avvio dei Servizi l'Appaltatore dovrà attivare:

- l'organizzazione descritta in sede di offerta;
- il servizio di pronto intervento e reperibilità 24 ore su 24 e attivazione del Numero Verde;
- l'impostazione del n° telefonico del call center sui sistemi di comunicazione bidirezionale esistenti al momento della consegna degli impianti;

18.2 Riconsegna del patrimonio al Committente

La procedura, formalizzata con apposito verbale di riconsegna sottoscritto dalle Parti, prevede la riconsegna di tutti gli impianti il cui stato manutentivo dovrà risultare eguale a quello rilevato alla consegna all'Appaltatore, salvo il normale deperimento dovuto all'uso e le variazioni o modifiche eseguite in accordo tra le Parti o per iniziativa della Stazione Appaltante.

Il verbale di riconsegna, redatto in contraddittorio, dovrà contenere tutte le indicazioni operative e pratiche (consegna delle chiavi, indicazioni aggiornate sulla conduzione impianti, prescrizioni particolari e circostanziate, avvertenze, ecc....) utili e necessarie a rimettere la Stazione Appaltante nelle migliori condizioni di custode e gestore del patrimonio.

Tutti i materiali e le apparecchiature installati dall'Appaltatore alla fine del periodo contrattuale rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante senza alcun riconoscimento economico all'Appaltatore.

19. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, etc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- provvedere all'asporto e conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante, all'allontanamento dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio e della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti ad idonea discarica, se del caso anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti, restando a carico dell'Appaltatore anche l'onere di discarica.

Eventuali materiali di risulta conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria rimarranno di proprietà dell'Appaltatore che dovrà provvedere al loro allontanamento.

20. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Con la firma del contratto l'Appaltatore accetta la piena responsabilità penale e civile per la qualità e la perfetta riuscita dei lavori, rispondendo di tutti i danni che - per vizio o difetto dei materiali e dei manufatti, di esecuzione delle opere o per qualsivoglia altra ragione, per fatto proprio o dei suoi dipendenti - possano derivare all'Amministrazione od a terzi.

Ad **integrazione di quanto già previsto negli specifici articoli**, si precisa che sono a carico dell'Appaltatore gli oneri appresso indicati:

- ❑ l'attivazione del NUMERO VERDE attivo 24h su 24 per le chiamate da parte degli inquilini o dell'A.T.C., in caso di guasti o necessità di pronto intervento;
- ❑ **per gli interventi di manutenzione straordinaria, oggetto di appalto di cui all'ALLEGATO 3, e rientranti nei disposti dell'art.1 della L.46/90, al momento della contabilizzazione dei lavori effettuati, pena la non contabilizzazione degli stessi, l'Appaltatore deve produrre e consegnare alla D.L. la dichiarazione dei conformità delle opere ai sensi della L.46/90; tale dichiarazione deve essere firmata da tecnico abilitato e iscritto all'Albo Professionale.**
- ❑ le spese per la mano d'opera di ogni specie occorrente per lo svolgimento dell'appalto e per il personale tecnico, direttivo ed amministrativo, compresi i compensi per ore straordinarie, notturne e festive e tutte le relative indennità prescritte dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro, nonché le relative assicurazioni sociali ed infortunistiche e tutti i contributi posti per legge a carico del datore di lavoro;
- ❑ l'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la disponibilità di tutte le attrezzature necessarie al regolare svolgimento di tutti i servizi, tra le quali, anche: automezzi attrezzati, diversificati per tipo di lavoro, con tutto quanto serve per le normali operazioni di pronto intervento e manutenzione, compresa la dotazione di un piccolo magazzino viaggiante, attrezzato secondo le specialità professionali; autovetture, furgoni, impianti radio mobili o cellulari per il collegamento costante fra il Responsabile di Commessa, gli automezzi impiegati per la manutenzione ed i Responsabili Tecnici;
- ❑ tutte le opere di assistenza elettriche, fabbro, ecc. che fossero necessarie per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari, compresa la fornitura dei materiali eventualmente necessari al ripristino e ogni opera muraria connessa;
- ❑ la fornitura dei mezzi ausiliari atti ad illuminare i locali in caso di momentanee interruzioni dell'illuminazione elettrica;
- ❑ le spese per gli allacciamenti provvisori e per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica occorrenti per l'esecuzione delle opere;
- ❑ l'allontanamento giornaliero di eventuale materiale di risulta originato dai lavori dell'Appaltatore rimanendo assolutamente vietata la formazione di accumuli di materiali, anche di piccola entità, nell'ambito del recinto delle strutture. La Stazione Appaltante avrà pieno diritto di far asportare mucchi di rifiuti non asportati dall'Appaltatore addebitando alla stessa le spese relative, qualora questa ultima non adempisse sollecitamente all'invito fattole dal Committente che avesse riscontrato un'eventuale inadempienza alle disposizioni suddette;
- ❑ predisposizione del piano delle misure di sicurezza dei lavoratori di cui all'art.28;
- ❑ polizze assicurative e cauzioni di cui agli artt. 26 e 27
- ❑ prestare la propria assistenza tecnico-logistica per l'effettuazione delle visite ispettive ordinarie e straordinarie agli impianti con i tecnici degli Organismi di controllo con le modalità ed i tempi da questi stabiliti, intervenendo con la massima tempestività per adeguarsi alle disposizioni e prescrizioni ricevute sia dove sussistano motivi di sicurezza, che per evitare divieti d'uso e fermi degli impianti durante il periodo di esercizio. Le competenze dovute agli organismi di controllo per le visite ispettive sono esclusi dagli oneri a carico dell'Appaltatore e restano pertanto a carico della Stazione Appaltante, salvo che la verifica sia dovuta a negligenza o inadempienza dell'Appaltatore stesso.
- ❑ in caso di necessità, provvedere alla manovra di emergenza per liberare persone eventualmente rimaste bloccate all'interno della cabina dell'impianto;
- ❑ istruire alla manovra di emergenza almeno due persone, individuate dalla Stazione Appaltante tra gli utilizzatori, per ciascun impianto ascensore;
- ❑ unificare, entro un anno dalla consegna degli impianti e con onere a proprio carico, i sistemi di chiusura dei locali macchine ascensore con predisposizione di chiave "master" e più chiavi "slave" per ciascun impianto;

- ❑ fornire e installare, entro un anno dalla consegna degli impianti e con onere a proprio carico, in posizione ben visibile all'interno del locale macchine un apposito contenitore rigido in cui custodire i documenti relativi all'impianto per i quali vige l'obbligo di tenuta sul posto;
- ❑ l'obbligo di utilizzare nell'ambito del presente appalto personale qualificato ed esperto e di gradimento della Stazione Appaltante, la quale avrà la facoltà di richiedere l'immediato allontanamento e sostituzione di quegli elementi che non risultassero di suo gradimento per motivi di indisciplina, mancanza di rispetto e simili;
- ❑ l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante tutte le modifiche del quadro tecnico - legislativo che regolano la materia relativa alla sicurezza delle apparecchiature proponendo anche le relative soluzioni;
- ❑ l'adozione di sua propria iniziativa, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai servizi e dei terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le disposizioni vigenti. I dipendenti e le persone che accedono agli impianti dovranno essere dotate dei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti nonché dai piani per la sicurezza fisica dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà assicurarsi che detti dispositivi siano sempre e correttamente usati;
- ❑ tutte le prove ed i controlli, inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto, che gli uffici preposti della Stazione Appaltante ordinano di eseguire sugli immobili, sugli impianti, sui cicli e sui materiali impiegati per le attività manutentive, compresi quelli fatti svolgere direttamente dalla Stazione Appaltante a seguito di inadempienze dell'Appaltatore;
- ❑ la formazione del cantiere da attrezzare in relazione all'entità dei singoli interventi, con gli impianti più idonei per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;
- ❑ la fornitura di fotografie in formato digitale, a richiesta della DL, delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto;
- ❑ A norma dell'art. 36 bis della legge 4 agosto 2006 n. 248, nell'ambito dei cantieri l'Appaltatore dovrà munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo graverà anche in capo ai lavoratori autonomi che eserciteranno direttamente la propria attività nei cantieri, i quali saranno tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti potranno assolvere all'obbligo sopra descritto mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dall'Agenzia Provinciale del Lavoro da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori: a tal fine nel computo delle unità lavorative si terrà conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicheranno le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 36 bis della legge n. 248/2006. La violazione delle presenti previsioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 36 bis della legge n. 248/2006;
- ❑ tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di registrazione, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli ed ogni altra imposta;
- ❑ i trasporti dagli stabilimenti e magazzini dell'Appaltatore e delle sue fornitrici e scarico nel luogo d'impiego di tutti i materiali, apparecchi ed attrezzi di lavoro occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli impianti, gli imballaggi ecc. nell'intesa che tutto viaggia sempre a spese e ad esclusivo rischio e pericolo dell'Appaltatore fino allo scarico nei cantieri di lavoro; l'Appaltatore deve provvedere a sua cura a tutti i controlli del caso ed alla presentazione dei reclami ai vettori per smarrimento, sottrazioni, danni di qualsiasi genere. I detti materiali ed attrezzi, trasportati a piè d'opera, rimangono in consegna all'Appaltatore che provvederà alla loro custodia come meglio crederà, fino al definitivo collocamento in opera, sia durante i lavori, sia durante le eventuali sospensioni; la Stazione Appaltante non risponderà per nessuna causa accertata od ignota di qualsiasi danno ad essi recato per avarie, manomissioni, asportazioni od altro fino al collaudo;

- ❑ lo smaltimento, a norma di legge, di tutti i rifiuti derivanti dall'attività, anche se speciali o tossicologici nonché scarti, macerie ed altre immondizie, ed i relativi oneri anche fiscali;
- ❑ tutti gli oneri derivanti anche:
 - dalla estrema frammentarietà dei lavori da eseguirsi, stante la tipologia dei lavori stessi e la natura dei luoghi di lavoro;
 - dalle possibili frequenti interruzioni derivanti da esigenze particolari delle strutture;
 - dall'esecuzione degli interventi in orari o giornate particolari vista la necessità di mantenere la continuità dei servizi erogati;tali oneri sono ricompresi nei corrispettivi previsti dal presente capitolato e l'Appaltatore, in merito, non potrà avanzare richieste di qualsivoglia compenso aggiuntivo o diverso;
- ❑ ogni altro onere che la legge o altra fonte normativa pongano a carico dell'Appaltatore;
- ❑ ogni altro onere necessario al conseguimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato anche se non esplicitamente riportati;

L'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente – tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi – di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione del servizio, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza del servizio stesso.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità. Con l'offerta formulata l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità di analisi economica connesse con l'esecuzione di attività e di interventi in locali con presenza di persone e di servizi che non possono essere interrotti.

L'enunciazione degli obblighi delle spese e degli oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali, ad eccezione di quanto espressamente escluso, non è limitativa degli oneri stessi nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare oneri e spese non specificamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono comunque a completo carico dell'Appaltatore e devono ritenersi compresi nel prezzo indicato dallo stesso in offerta.

21. ESECUZIONE DEI LAVORI – INADEMPIENZE

L'Appaltatore assume completa responsabilità per l'esecuzione dei lavori affidatigli, i quali dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni della Stazione Appaltante, in modo che gli impianti corrispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata e subordinata alle esigenze e soggezioni di qualsiasi genere – che possono sorgere dal contemporaneo svolgimento delle attività all'interno degli immobili: saranno quindi a totale suo carico tutte le opere provvisorie necessarie per assicurare tale requisito, tenendo presente che tutti i lavori dovranno svolgersi limitando i disservizi.

L'Appaltatore è altresì responsabile per incidenti o danni che si verificassero per fatti propri e/o dei propri dipendenti alle opere degli edifici.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle opere, l'Appaltatore dovrà porvi rimedio riparando o sostituendo in tutto o in parte le forniture, in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio della Direzione Lavori.

Se per tali difetti delle forniture e/o per riparazioni, sostituzioni o parti di queste già in opera o per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili all'Appaltatore fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere, le opere necessarie al ripristino delle opere manomesse sono a carico dell'Appaltatore.

In caso di inadempienza a tale obbligo, se entro 5 giorni all'avvertimento scritto della Direzione Lavori, l'Appaltatore non avrà provveduto all'esecuzione dei lavori e delle riparazioni o sostituzioni richieste, la Direzione Lavori ha facoltà di far eseguire direttamente tali lavori a Ditte Terze, addebitandone l'importo all'Appaltatore.

Esso, con la firma del contratto, si impegna ad accettare tale addebito il cui ammontare risulterà dalla liquidazione fatta dalla Direzione Lavori.

TITOLO II – CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO – SCHEMA DI CONTRATTO

22. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, le didascalie dei disegni e quanto altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

23. OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME

La corretta interpretazione delle clausole e degli atti contrattuali in genere sarà eseguita secondo i canoni ermeneutici dettati dall'art. 1362 c.c. e segg., la quale, in caso di contrasto con le espressioni letterali, dovrà risultare da apposita relazione del tecnico ATC .

L'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate nel corso del contratto.

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori, i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale

osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:

- _ gestione dei servizi affidati;
- _ esecuzione di opere pubbliche;
- _ sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- _ assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- _ superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- _ sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo;
- _ collaudi e certificazioni delle opere eseguite;
- _ autorizzazioni e concessioni edilizie da parte del Comune;
- _ autorizzazioni igienico - sanitarie;
- _ prevenzione incendi;
- _ esercizio impianti elevatori;

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale:

- a) il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677 (in questo capitolato viene chiamato in modo abbreviato "c.c.");
- c) le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione del servizio;
- d) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione Piemonte, Provincia di Vercelli.

Per quanto riguarda la qualità e provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme contenute nell'elenco di seguito riportato, senza che l'elencazione sia assunta in modo esaustivo ma soltanto esplicativo:

Lavori Pubblici

- _ D.M. 19.04.2000, n. 145 e s.m.i.: Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 11.02.1994, n. 109, e s.m.i;
- _ D.P.R. 25.01.2000, n. 34: Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della L. 11.02.1994, n. 109, e s.m.;
- _ D. Lgs. 12.04.2006, n. 163: codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture;

Sicurezza sul luogo di lavoro

- _ D.P.R. 27.04.1955, n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- _ D.Lgs. 19.09.1994, n. 626, e s.m.i: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- _ D.Lgs. 14.08.1996, n. 494, modificato e integrato dal 528 e s.m.i: Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;
- _ D.P.R. 03.07.2003 n. 222 Regolamento sui contenuti minimi dei Piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, in attuazione dell'art. 31, comma 1, della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i.;

Impianti ascensori

- _ D.P.R. 30.04.1999, n. 162: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;

_ Decreto 26.10.2005: miglioramento della sicurezza degli impianti ascensore installati negli edifici civili precedentemente all'entrata in vigore della direttiva 95/16/CE, che recepisce le norme UNI-EN 81/80;

_ Decreto 16 gennaio 2006 del Ministero delle Attività Produttive: regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti, che recepisce le norme UNI EN 81-80.

_ DPR N° 587 del 09/12/1987 :Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici.

_ L. 9.01.1989, n. 13: disposizione per favorire per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

_ D.M. 14.06.1989, n 236: disposizioni per l'attuazione della L. 13 del 9.01.1989;

_ D.P.R. 24.07.1996, n. 503: regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

_ D.P.R. 24.07.1996, n. 459: regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE-91/368/CEE-93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine;

_ Circolare 14.04.1997, n. 157296: circolare esplicativa per l'applicazione del D.P.R. 459 del 24.07.1996 ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili;

_ L. 5.03.1990, n. 46: norme per la sicurezza degli impianti;

_ D.P.C.M. 11 luglio 1980, n. 753: nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi, ed installati a perfetta regola d'arte essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme UNI e CEI.

Nell'esecuzione degli interventi manutentivi dovranno altresì essere rispettate le normative in vigore siano nazionali che regionali

_ dalle norme CEI;

_ dalle norme UNI;

_ dalle prescrizioni e raccomandazioni dell'APSS, ISPELS in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro;

_ dalle prescrizioni ed indicazione dell'ENEL, Telecom, Comune e in generale di tutti i gestori dei pubblici servizi;

_ dalle norme di prevenzione incendi e prescrizioni e raccomandazioni del comando provinciale dei VV.FF.

Oltre ad ogni normativa di riferimento successivamente emanata ed ogni successiva modifica od aggiornamento delle norme sopra riportate.

La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere l'esecuzione dell'opera - o la prestazione di servizio - sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

Gli atti normativi sopra indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato in quanto con questo compatibili.

Inoltre, le leggi ed i regolamenti concernenti i servizi, le disposizioni del codice civile, le vigenti disposizioni antimafia, le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di smaltimento di rifiuti, di protezione da possibili danni ambientali.

Tutte le norme qui richiamate, anche solo in via generiche, hanno valore come se fossero qui integralmente riportate.

E' a carico della ditta aggiudicataria e di sua esclusiva spettanza l'attuazione di ogni misura di sicurezza prevista dalle norme richiamate, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme di sicurezza previste e sull'uso dei mezzi di protezione a loro disposizione.

La sottoscrizione del contratto e del presente capitolato, allo stesso allegato, da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, circolari, regolamenti norme, ecc. sopra richiamate e della loro **accettazione incondizionata**.

24. FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto si dovute a forza maggiore, derivanti da eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali.

Quella tra le Parti che sia colpita da un evento di forza maggiore dovrà notificare all'altra per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dal suo venire in essere. L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.

25. RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

Tutta la Documentazione Contrattuale consegnata all'Appaltatore nell'ambito o comunque correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere creata dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore (congiuntamente e non) durante la vigenza del Contratto, sono, resteranno e, comunque, diverranno automaticamente di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata.

Le summenzionate previsioni non si applicheranno esclusivamente in relazione a quelle informazioni:

_ che fossero già note all'Appaltatore precedentemente a comunicazioni che egli abbia ricevuto nell'ambito del Contratto;

_ che divengano di pubblico dominio, salvo che ciò accada a seguito di violazioni del Contratto;

_ la cui divulgazione sia imposta dalla legge o sia espressamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Le Parti si impegnano a non divulgare a Terzi i termini e le condizioni del Contratto, fatta eccezione per il caso in cui tale divulgazione sia imposta dalla legge o autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

26. COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è responsabile di qualunque danno provocato a persone ed alle cose, di terzi e dell'Amministrazione, di propri dipendenti e quindi l'Amministrazione si intende sempre sollevata da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti ed i terzi per qualunque infortunio o danneggiamento che possa verificarsi sul luogo e per cause delle opere appaltate, tanto se dipendono da violazione delle norme di Capitolato, quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza dell'Appaltatore e dei suoi dipendenti.

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quanto altro attinente all'esecuzione delle prestazioni d'appalto ad esso riferibili.

È fatto pertanto obbligo all'Appaltatore di stipulare, a Suo esclusivo onere, con primaria Compagnia di Assicurazione di gradimento della Stazione Appaltante e per l'intera durata dell'appalto, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) alle condizioni di seguito riportate:

1) La Società (Compagnia di Assicurazione) risponde delle somme che l'Assicurato (Appaltatore) sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi da lui stesso (quale persona giuridica legalmente riconosciuta) o da persone delle quali o con le quali debba rispondere, sia per lesioni personali sia per danni a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla sua qualità di Appaltatore dei lavori affidati dal Comune di Trento (Committente). La polizza di assicurazione dovrà elencare esplicitamente

le attività indicate all'art. 3 del capitolato, compreso l'esercizio di tutte le attività complementari, preliminari ed accessorie alla attività oggetto dell'appalto.

2) L'assicurazione si intende prestata fino alla concorrenza dei seguenti massimali:

- R.C.T. : Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose, anche se appartenenti a più persone;

- R.C.O.: Euro 5.000.000,00 per sinistro, ma con il limite di Euro 2.000.000,00 per persona infortunata;

3) La Società riconosce la qualifica di Assicurato anche alle Imprese subappaltatrici e subfornitrici.

4) La Società riconosce la qualifica di Terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124; Dlgs. 23 febbraio 2000 n. 38). La qualifica di Terzo si estende anche al Committente (Comune di Trento) ed a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto, compresi i relativi dipendenti.

In deroga e/o in aggiunta a quanto disposto dalle Condizioni generali e/o particolari di assicurazione normalmente previste dal mercato assicurativo, la garanzia viene estesa ai:

- danni a persone e cose di Terzi conseguenti ad incendio dei beni di proprietà dell'Appaltatore, o semplicemente in sua consegna a qualsiasi titolo o destinazione;

- danni alle cose di Terzi che si trovano nel luogo ove si eseguono i lavori;

- - danni a condutture, tubazioni, fognature, cavi, servizi ed impianti vari, sia fuori terra che sotterranei;

- danni a persone e cose di Terzi, conseguenti alla circolazione dei veicoli a motore nell'ambito del cantiere di lavoro; restando inteso che sono esclusi tutti i rischi di Responsabilità Civile per i quali è obbligatoria l'assicurazione ai sensi della legge 24.12.90 n. 990.

- danni a terzi derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, artigianali agricole o di servizi;

- danni causati da contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo congiuntamente o disgiuntamente provocati da sostanze di qualunque natura emesse o comunque fuoriuscite a seguito di rottura accidentale di impianti, condutture e/o macchinari.

6) La copertura assicurativa è valida anche in caso di colpa grave dell'Assicurato e delle persone delle quali l'Assicurato debba rispondere a norma di legge.

7) La Società rinuncia all'esercizio di surrogazione spettante ai sensi del 1916 del Codice Civile nei confronti del Committente o di qualsiasi ente o società del Committente, degli Amministratori, Dirigenti, Impiegati ed Operai del Committente e membri delle loro famiglie.

8) In caso di recesso del contratto di assicurazione la Società si impegna a darne comunicazione al Committente, mediante lettera raccomandata, con preavviso di almeno 30 giorni.

L'Appaltatore dovrà depositare copia delle polizze in questione prima dell'avvio dello svolgimento del servizio. La mancata presentazione delle polizze medesime, complete di tutte le clausole indicate, comporta l'impossibilità di procedere con l'avvio del servizio e, previa diffida, l'eventuale decadenza dall'aggiudicazione (con conseguente incameramento dalla cauzione provvisoria presentata) e, qualora stipulato, la risoluzione del contratto (con conseguente incameramento dalla cauzione definitiva presentata).

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Nel caso in cui l'Appaltatore disponga già di coperture assicurative che contengano le garanzie richieste dal presente articolo, potrà eventualmente avvalersene, specificando che, se le polizze già in corso coprono per intero i rischi e i massimali sopra specificati, l'Appaltatore potrà presentare copia delle stesse polizze corredate di atto di appendice rilasciato dalle Compagnie Assicuratrici, attestante che un importo non inferiore a quanto richiesto dal presente articolo, è destinato alla copertura dei rischi derivanti

dall'esecuzione del contratto e che è vincolato al rispetto dell'art. 1891 cod. civ.

27. GARANZIE – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, a proprie spese, dovrà costituire, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art.113 del d.lgs.163/06 una fideiussione bancaria o assicurativa di primaria Banca o Compagnia operante sul territorio nazionale, a garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente paragrafo deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La durata della cauzione deve estendersi per tutta la durata del contratto e comunque sino al momento in cui il Dirigente competente alla gestione del contratto dispone la liberazione del debitore principale accertando la regolarità dello svolgimento del servizio. In caso di proroga del contratto la durata della cauzione deve essere prorogata per la durata prevista della proroga.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituirà inadempimento del garante nei confronti dell'appaltatore per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Salvo il diritto degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento la Stazione Appaltante può ritenere sul deposito cauzionale, con l'adozione di semplice atto amministrativo, i crediti derivati in suo favore dal presente capitolato; in tal caso, l'Appaltatore è obbligato ad integrare e a costituire il deposito cauzionale entro 15 giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

28. NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI

L'Appaltatore è tenuto a curare affinché nell'esecuzione di tutti i servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

In particolare, dovrà dare attuazione ai disposti del D. Lgs. n. 163/06 e s.m., e Regolamento di attuazione (Piani per la sicurezza) del D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e del D. Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 -(Attuazione della direttiva 92/57 CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri mobili e temporanei).

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti e a prestatori d'opera nonché a Terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra; prende inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Tale piano dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna degli impianti. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto. L'Appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 15 giorni, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione

procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a titolo di risarcimento del danno per mancata stipula del contratto d'appalto per colpa dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi, quali per esempio alcune specifiche attività di manutenzione straordinaria, non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del piano fornito in sede di consegna degli impianti, integrandolo con l'analisi dei rischi connessi alla nuova tipologia di intervento. Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

La ricognizione sull'osservanza delle misure atte a garantire l'igiene dei locali, la loro adeguatezza, la loro sicurezza e salubrità, è demandata all'Appaltatore, che opererà, di concerto con le strutture designate o

indicate dalla Stazione Appaltante, all'individuazione delle misure dirette al rispetto delle normative ed alla loro immediata segnalazione all'organo competente ad adottarle.

L'Appaltatore assumerà altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione ai Responsabili della Stazione Appaltante e immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

Per quanto riguarda le prestazioni di manutenzione straordinaria o di riqualificazione energetica, qualora si ricada entro i parametri previsti per l'applicazione del D.Lgs. 494/96 e s.m.i., il Responsabile del procedimento provvederà alla nomina del Coordinatore per la sicurezza, il cui compenso è da intendersi a carico dell'Appaltatore così come tutte le spese tecniche per la progettazione e la direzione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà altresì avvisare la Stazione Appaltante qualora ravveda sussistere l'obbligo della notifica preliminare di cui all'art. 11 del medesimo decreto.

29. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabilite dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare:

_ l'Appaltatore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, compresa, per il settore delle costruzioni, la Cassa Edile di Trento, nei confronti dei lavoratori dipendenti nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore);

_ l'Appaltatore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e s.m. (e del D.Lgs. n. 494/1996 e s.m. e i., per quanto riguarda i settori specifici dallo stesso individuati) e dovrà adeguare i propri interventi alla procedura di sicurezza implementata dall'Amministrazione per i propri edifici;

_ l'Appaltatore si impegna al tempestivo confronto con le organizzazioni sindacali al fine di garantire la riassunzione dei lavoratori già occupati nel servizio oggetto dell'appalto, tenuto conto delle caratteristiche del servizio medesimo, fermo restando quanto previsto dai C.C.N.L. in materia. Per le cooperative è fatta salva la priorità dell'impiego dei propri soci lavoratori facenti parte della compagine sociale quale risulta trenta giorni prima della partecipazione alla gara d'appalto;

_ l'Appaltatore ha l'obbligo di certificare, almeno annualmente, l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti all'appalto ed ai dipendenti degli eventuali subappaltatori, dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali, nonché dei trattamenti economici collettivi dei dipendenti. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano stati effettuati, la Stazione Appaltante ha diritto di adottare le opportune determinazioni, fino alla revoca dell'appalto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'Impresa e da questa disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'azienda aggiudicataria per soddisfare gli inadempimenti previdenziali e contrattuali accertati dai competenti Istituti di vigilanza.

Fermo restando quanto stabilito da presente capitolato e dalla normativa nello stesso richiamata, dal momento di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 35, commi da 28 a 34, della legge n. 248/2006 e sempre che la stessa sia applicabile alla fattispecie oggetto del presente capitolato l'Appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore. La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006

connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'Appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione. Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'Appaltatore al subappaltatore. In ragione di quanto stabilito dalla legge n. 248/2006 la Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione, da parte dell'appaltatore stesso e prima di ogni pagamento e della rata a saldo, della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della legge n. 248/2006 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dai suoi eventuali subappaltatori. In difetto di tale esibizione i pagamenti sono sospesi fino all'esibizione da parte dell'appaltatore della predetta documentazione.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate comporta, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge n. 248/06, l'applicazione delle penali di cui all'art. 38 del presente capitolato speciale di appalto fermo restando che i casi di maggiore gravità o l'ipotesi di reiterazione plurima di violazioni attribuiscono all'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore. Il procedimento per l'applicazione delle penali ed eventualmente per la risoluzione in danno del contratto avviene previa instaurazione del contraddittorio con l'Appaltatore.

30. GARANZIE PER I PRODOTTI E PER I SERVIZI

L'Appaltatore garantisce che i servizi ed i prodotti, così come ogni ulteriore attività tecnica o industriale, compresi i lavori di smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature, che dovranno essere eseguite ai fini del presente appalto, saranno prestati in assoluta conformità alle procedure ed agli standards qualitativi previsti dalla documentazione Contrattuale.

L'Appaltatore garantisce che i materiali, la tecnologia e l'eventuale documentazione forniti alla Stazione Appaltante in esecuzione del presente appalto sono completi, corretti e corrispondenti ai previsti standards qualitativi e di sicurezza esistenti nello specifico settore al momento del loro utilizzo ed adozione.

Le obbligazioni dell'Appaltatore previste da questo articolo avranno, per ciascuna apparecchiatura o componente fornito e/o installato, a sostituzione, a modifica o ad integrazione di quelli esistenti, in esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, un Periodo di Garanzia fino al termine del contratto.

Le obbligazioni dell'Appaltatore di eseguire correttamente tutte le Prestazioni oggetto dell'appalto, così come tutte le garanzie concesse in conformità a quanto previsto dal presente articolo, non saranno comunque diminuite o comunque limitate da eventuali accettazioni o approvazioni rese dalla Stazione Appaltante relativamente alla conformità di ciascun prodotto rispetto a quanto previsto nella documentazione Contrattuale.

Sotto la sua esclusiva responsabilità, l'Appaltatore avrà facoltà di provvedere agli interventi in garanzia anche non direttamente con il proprio personale, ma anche incaricando terzi subappaltatori all'uopo debitamente qualificati. Il costo di tali interventi sarà in ogni caso a carico dell'Appaltatore oltre alle eventuali spese di viaggio. Il personale incaricato di effettuare l'intervento in garanzia dovrà in ogni caso adottare tutte le misure necessarie per porre rimedio il più rapidamente possibile agli inconvenienti verificatisi ed a ridurre ogni conseguenza negativa di tali inconvenienti.

Nel caso in cui dovessero sorgere controversie fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relativamente alla riconducibilità o meno nell'ambito della copertura di garanzia di eventuali fattispecie di interventi, l'Appaltatore si impegna in ogni caso a porre rimedio senza ritardo e gratuitamente alle irregolarità e malfunzionamenti verificatisi. E' peraltro inteso che nel caso in cui fosse successivamente accertato che l'intervento dell'Appaltatore non doveva essere ricompreso nell'ambito della copertura di garanzia a termini del contratto, la Stazione Appaltante rimborserà all'Appaltatore le spese sostenute eventualmente eccedenti l'importo di manutenzione straordinaria.

31. CESSIONE DEI CREDITI

Alle Parti è fatto divieto di cedere o trasferire i crediti nascenti dal contratto, senza il preventivo assenso dell'altra Parte. Tale divieto è applicabile anche con riguardo ad atti di disposizione dei crediti in genere (mediante mandati all'incasso, cessioni in garanzia, etc.) che intendano comunque perseguire, o di fatto realizzino, anche se in via indiretta, l'effetto della cessione. La violazione di tale divieto comporterà l'applicazione di quanto previsto al successivo articolo 43.

32. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto. Il contratto non può essere

ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006, il subappalto può essere esteso a tutte le parti del servizio, fermo restando che l'importo complessivo dei servizi subappaltati non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- _ che l'Appaltatore all'atto dell'offerta abbia indicato i servizi o parti di servizi che intende subappaltare;
- _ che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subaffidamento presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative prestazioni;
- _ che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore trasmetta le certificazioni attestanti il possesso da parte del subaffidatario dei requisiti di qualificazione prescritti dal Decreto Legislativo n. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- _ che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575. Per la verifica di tale requisito la Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'Appaltatore tutta la documentazione riferita all'affidatario necessaria per la richiesta della comunicazione o informazione antimafia a norma del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

Poiché la Stazione Appaltante non intende provvedere direttamente al pagamento del subappaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. A garanzia della sollecita e corretta esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere, in qualunque momento, al pagamento del subappaltatore previa assunzione di determinazione in tal senso

Ai sensi del comma 4 dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'impresa aggiudicataria deve praticare per le parti di servizio da subappaltare, gli stessi prezzi unitari risultati dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20%.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 7 dell'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006. L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente alla

Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

I piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del Decreto Legislativo n. 163/2006 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

A norma dell'art. 118 comma 8 del Decreto Legislativo n. 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta, completa di tutta la documentazione prescritta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Il subappalto di parte del servizio non esonera in alcun modo l'Appaltatore dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo esso l'unico ed il solo responsabile verso la Stazione

Appaltante della buona esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire che le imprese subaffidatarie si impegnino ad osservare le condizioni del capitolato speciale d'appalto.

33. ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE

All'atto dell'offerta ciascun concorrente espressamente dichiara di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante.

In particolare, dopo la stipula del contratto, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli

oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto

nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

34. RECESSO

La Stazione Appaltante avrà facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento, senza

necessità di alcun preavviso, laddove il recesso sia giustificato da una delle seguenti cause:

- _ condizioni previste dall'articolo 37 comma 18 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- _ delibera dell'Appaltatore di dare corso alla cessazione dell'attività o alla propria liquidazione volontaria;
- _ per altre ragioni di interesse pubblico adeguatamente motivate;

Per quanto riguarda le eventuali attività che siano in corso alla data in cui la comunicazione del recesso della

Stazione Appaltante divenga efficace ai sensi degli articoli che precedono, detta comunicazione dovrà specificare quali tra queste debbano essere portate a termine. Le attività che saranno portate a termine (in

conformità a quanto specificato nella comunicazione di recesso) saranno poi regolarmente retribuite dalla

Stazione Appaltante all'Appaltatore secondo le previsioni del Contratto.

35. CLAUSOLA RISOLUTIVA

La Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1454 e 1662 c.c. mediante semplice lettera raccomandata previa messa in mora con concessione del termine di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- _ grave negligenza o frode nell'esecuzione del servizio. In particolare l'Appaltatore sarà considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo annuo contrattuale;
- _ inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- _ manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- _ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 626 del 1994 o ai piani di sicurezza di cui alla Legge 494/96;
- _ sospensione del servizio e mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- _ indisponibilità di attrezzature idonee;
- _ mancanza di personale qualificato sul cantiere;
- _ contabilità non rispondenti alle prescrizioni del Capitolato o mancanza di elaborati contabili sugli interventi eseguiti;
- _ rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto;
- _ cessione del contratto o parte di esso a terzi, subappalto di attività in violazione del Capitolato, subappalto

di opere o lavori senza preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;

- _ l'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai

fini del corretto espletamento del Servizio oggetto del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di corrispondere le penali eventualmente maturate ai sensi dell'articolo 55, si applicheranno le seguenti previsioni:

- _ l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse al Servizio oggetto del contratto anche se svolti da terze persone;
- _ la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare a terzi (o realizzare in proprio) tutte le attività necessarie alla esecuzione del contratto interrotto a seguito dell'intimata risoluzione;
- _ l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata restituzione alla Stazione Appaltante di tutte le

attrezzature, macchinari, gli elaborati, i grafici e di quanto altro di proprietà o di pertinenza della Stazione Appaltante a disposizione dell'Appaltatore in quel momento (rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi diritto di ritenzione o privilegio che l'Appaltatore possa vantare, a termini contrattuali o di legge).

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante dei maggiori costi (e di ogni altra conseguenza pregiudizievole) che, a seguito dell'inadempimento occorso, quest'ultimo dovesse sopportare ai fini di provvedere al completamento del servizio oggetto del contratto, e di ogni ulteriore o maggior danno comunque sofferto dal Committente in conseguenza dell'inadempimento di cui l'Appaltatore si sia resa responsabile. La Stazione Appaltante potrà a tal fine anche avvalersi della Cauzione e della garanzia assicurativa. Il mancato adempimento dell'obbligo risarcitorio da parte dell'Appaltatore nei termini sopra citati sarà fonte di ulteriori responsabilità a suo carico.

36. DEROGHE

Eventuali deroghe o modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto alle disposizioni dei Capitolati e delle Specifiche Tecniche, devono risultare da appositi atti negoziali aggiuntivi al contratto principale concordati fra le Parti.

37 CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Le controversie sono devolute all'Autorità giudiziaria competente. Il foro competente sarà quello di Trento.

38. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI – PENALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali, ferme restando le responsabilità, dell'Appaltatore di rilevanza civile/penale che derivassero dal disservizio, comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e/o per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle sotto indicate penali o provvedimenti, lasciando impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti.

Il pagamento delle penali non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsiasi responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata. Le penali eventualmente maturate saranno detratte dai corrispettivi dovuti dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per i servizi svolti in sede di liquidazione del primo pagamento utile o, nel caso in cui lo stesso sia insufficiente, mediante incameramento della cauzione definitiva.

I riferimenti temporali o di prestazione, sulla base dei quali verranno applicate le penali per inadempienze con le modalità previste ai successivi punti, saranno quelli previsti dal Capitolato Speciale di Appalto .

A) Per accertata e documentata omissione o ritardo di intervento dell'Appaltatore nei limiti e nelle fattispecie previste dall'art. 10 (pronto intervento) del presente Capitolato, sarà applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni accertata inadempienza;

B) Per accertata e documentata, in contraddittorio fra le Parti, negligenza o palese insufficienza della manutenzione preventiva dell'impianto o delle apparecchiature affidate all'Appaltatore nell'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, sarà applicata una penale pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ciascun impianto ove ciò sia stato verificato;

C) Per accertata e documentata mancata o incompleta tenuta delle registrazioni previste dal "libretto di impianto ascensore":

per ogni accertata mancata o incompleta registrazione, una penale pari a € 200,00 (duecento/00).

D) Per accertata e documentata mancata effettuazione dei controlli e delle misura indicate nel "libretto di impianto ascensore":

per ogni misura e controllo non effettuato, una penale pari a € 200,00 (duecento/00).

E) Per la mancata registrazione sul sistema informativo di eventi – richieste di intervento e dei conseguenti interventi effettuati:

☐ Per ogni omissione una penale pari a 200,00 €;

☐ Per ogni mendace iscrizione di intervento effettuato una penale pari a 300,00 €;

F) Per accertato e documentato ritardo nella presentazione o aggiornamento del "piano di manutenzione" di cui all'art. 17, sarà applicata una penale pari a € 250,00 (duecentocinquecento) reiterata settimanalmente;

G) Per la ritardata attivazione del sistema informativo con le caratteristiche specificate dall'articolo 16 pari a € 500,00 (cinquecento/00), reiterata settimanalmente;

H) Per la ritardata comunicazione dei nominativi del personale impiegato rispetto ai termini temporali di cui all'articolo 13, una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo. Tale penale verrà applicata anche in caso di ritardata comunicazione di variazioni intervenute sul personale impiegato;

I) Per accertato e documentato mancato rispetto del numero di dipendenti e dei relativi profili professionali, sarà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento) per ogni presenza/giorno in meno o non idonea rispetto all'organico dichiarato in offerta;

J) Per impiego occulto di materiali non autorizzati dalla Stazione Appaltante una penale pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00), oltre agli oneri derivanti dall'adeguamento (smantellamento ed installazione) per ogni inadempimento rilevato;

K) Per ogni accertata e documentata inadempienza alle prescrizioni degli organi di controllo entro i tempi da questi stabiliti, sarà applicata una penale pari a € 300,00 (trecento/00) per ciascuna inadempienza rilevata;

L) Per ogni accertato e documentato ritardo nell'esposizione o nella compilazione dei cartelli identificativi del conduttore dell'impianto trascorsi i tempi assegnati, sarà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ciascuna infrazione rilevata, che sarà reiterata mensilmente;

M) Per ogni accertato e documentato ritardo nella presentazione delle schede di manutenzione MOD.B,C,D,E,F , con le modalità e nei termini temporali previsti dall'articolo 9.2.2 e 9.3.1, sarà applicata una penale pari a € 150,00 (centocinquanta/00), che sarà reiterata settimanalmente e per ciascun impianto;

N) Per ritardata attuazione di attività su ordini di servizio emessi dalla Stazione Appaltante, una penale pari a € 200,00 (duecento/00), reiterata per ogni giorno di ritardo.

Per qualsiasi ulteriore inadempienza accertata e documentata commessa dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto e non menzionata nell'elenco di cui sopra, è facoltà della Stazione Appaltante procedere all'applicazione di penali di importo, in ragione della gravità dell'inadempienza, da un minimo pari a 50,00 € (Euro cinquanta/00) ad un massimo di 2.500,00 € (Euro duemilacinquecento/00).

L'eventuale continua inadempienza da parte dell'Appaltatore darà facoltà alla Stazione Appaltante di avvalersi di altre Ditte, scelte ad insindacabile giudizio del Committente, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. In tal caso, oltre al pagamento delle penali previste nel presente articolo, l'Appaltatore inadempiente dovrà farsi carico di tutte le spese e gli oneri derivanti da quanto sopra.

TITOLO III – CONDIZIONI ECONOMICHE

39. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E DEI LAVORI

Il servizio di conduzione, gestione e manutenzione viene contabilizzato **a misura ogni quattro mesi** sulla scorta della documentazione di verifica (MOD. B; C; D; E) consegnata mensilmente dall'Appaltatore e previo puntuale inserimento nel software di gestione, che consente di avere in tempo reale l'aggiornamento sullo stato del servizio, come previsto dall'art. 16 del presente CSA.

I lavori sono disposti dal Direttore dei Lavori o suo delegato, mediante ordinativo opportunamente firmato dal medesimo Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore, per conferma degli adempimenti nei termini previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva di indicare all'Appaltatore il soggetto o i soggetti che in qualità di Direttore dei Lavori sono abilitati all'emissione degli ordinativi.

Al Direttore dei Lavori è affidata la direzione tecnico-amministrativa degli interventi. Ad esso compete il controllo in corso d'opera e la certificazione della regolare esecuzione.

Nessuna opera può essere iniziata dall'Appaltatore senza ordinativo scritto da parte del Direttore dei Lavori o suo delegato. In caso di particolare urgenza, l'ordinativo stesso è trasmesso via fax, da confermarsi anche con la stessa modalità da parte dell'Appaltatore.

Nelle ventiquattrore successive alla completa esecuzione dei lavori ordinati, l'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori l'avvenuta ultimazione degli stessi trasmettendo via fax copia del rimesso lavori compilato e firmato in ogni sua parte, con il riferimento al n.di Ordine di Servizio per la verifica dei tempi di esecuzione di cui all'art. 39.

L'Appaltatore, entro il giorno 15 di ogni mese successivo, pena la non contabilizzazione del servizio e dei lavori, deve presentare in unica soluzione alla Direzione dei Lavori:

- per il servizio di conduzione e manutenzione in abbonamento: **MOD. B, C, D, E** delle prestazioni contrattuali mensili in originale debitamente firmati in ogni sua parte, COME INDICATO AL CAP.9.2.2
- per i lavori di manutenzione esclusi dal canone: **MOD. F** delle opere compiute ed autorizzate nel mese precedente, le relative dichiarazioni di conformità delle opere ai sensi della L.46/90, ove occorrono, come indicato al Capitolo 9.3.1

La mancata presentazione dei rispettivi rimessi dei lavori autorizzati comporta l'applicazione delle penali previste dal presente CSA.

Ogni quattro mesi la Direzione dei Lavori deve provvedere al controllo e conseguente contabilizzazione delle opere ordinate ed autorizzate di cui al precedente comma, e di cui avrà ricevuto apposita modulistica di rilevazione (**MOD. A, B, C, D, E, F**) e provvederà alla registrazione su un modello riepilogativo di contabilità che sarà firmato dalle parti per accettazione e riportato sul Registro di Contabilità.

Contestualmente alle opere di riparazione saranno contabilizzati i canoni mensili **relativi al quadrimestre in cui sono stati eseguiti i lavori.** Contemporaneamente all'emissione del S.A.L. viene emesso il certificato di pagamento relativo alle verifiche e alle opere eseguite nei quattro mesi precedenti.

Eventuali opere in contestazione verranno liquidati nel S.A.L. successivo.

La liquidazione dei lavori avviene mediante contabilizzazione a misura.

Si ricorre alla liquidazione in economia solo in casi eccezionali, autorizzati di volta in volta dal Direttore dei Lavori, per interventi che si riferiscono a piccole riparazioni o sistemazioni di parti limitate.

40. PAGAMENTI

Le opere vengono contabilizzate con le modalità e la tempistica previste dall'art. 39. Sulla base della contabilità l'Appaltatore potrà emettere la fattura detraendo dall'importo la trattenuta del 5%.

All'atto dell'emissione della fattura relativa al terzo quadrimestre verrà svincolata la trattenuta del 5% prevista per i precedenti due quadrimestri.

La Direzione Lavori, prima dell'emissione del certificato di pagamento delle opere, quadrimestralmente, si riserva di richiedere agli Enti Previdenziali la regolarità contributiva dell'Impresa (DURC)

A regime, a partire dal quarto mese di vigenza del contratto, i pagamenti sono effettuati con cadenza quadrimestrale.

41. FATTURE E I.V.A.

Contestualmente all'emissione del S.A.L. vengono emessi i certificati di pagamento e l'allegato al certificato di pagamento con il quale sono indicate alla Ditta le fatture da emettere in base alla tipologia di lavoro:

“Servizio di gestione, conduzione e manutenzione a rimborso a carico fabbricato ATC”

“Servizio di gestione, conduzione e manutenzione a rimborso a carico fabbricato COMUNE VC”

“Lavori a carico ATC di Vercelli”.

“Lavori a carico COMUNE VC”

Quindi tali fatture dovranno essere emesse ad A.T.C., con l'indicazione dei soggetti a carico di cui si riferisce l'esecuzione dei lavori, secondo le modalità quantitative indicate dalla Direzione Lavori, nell'Allegato al Certificato di pagamento.

Le fatture, che dovranno essere emesse dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto, dovranno essere intestate all'ATC di Vercelli, per gli importi relativi agli impianti ATC e intestate al Comune di Vercelli, con indirizzo ad ATC per gli importi da riferirsi agli impianti di proprietà del Comune di Vercelli.

Lo schema di fattura dovrà essere preventivamente approvato dalla Stazione Appaltante; le fatture non conformi allo schema concordato non saranno accettate e dovranno essere nuovamente presentate.

L'I.V.A. è a carico della Stazione Appaltante in misura di Legge.

Le fatture saranno liquidate **entro 60gg. dalla loro emissione.**

L'emissione della fattura relativa alla rata a saldo annuale è subordinata all'approvazione, da parte del Dirigente, del certificato di regolare esecuzione.

Qualora il pagamento non sia effettuato entro il termine sopra indicato per fatto imputabile all'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto agli interessi corrispettivi calcolati nella misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 CC sulle somme dovute.

Qualora il pagamento non sia stato effettuato decorsi 30 gg dalla scadenza del termine sopra indicato per fatto imputabile all'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto, dal giorno successivo alla scadenza al trentesimo giorno di ritardo agli interessi di mora nella misura indicata dal D.Lgs. N° 231/2002.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, allo scopo di ottenere la massima razionalizzazione e omogeneità delle procedure di carattere amministrativo, contabile, fiscale e gestionale in genere, la Stazione Appaltante intratterrà tutti i rapporti esclusivamente con la Ditta Capogruppo, facendo quindi carico

42. PREZZI

- **I prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi sono comprensivi di tutti gli oneri inerenti all'esecuzione dei lavori, della manodopera, spese generali ed utili d'impresa, nonché tutte le opere provvisorie, i lavori e le provviste necessarie al completo finimento in ogni loro**

parte e di tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente Capitolato, in conformità di quanto specificato dall'art. 326 comma 3) della Legge 20.03.1867 n° 2240 Allegato F.

- Si conviene quindi che le opere di cui sopra dovranno essere consegnate dall'Impresa alla Stazione Appaltante, complete e finite in ogni loro particolare.
- **La percentuale di ribasso offerta in sede di gara è unica ed è applicata ai canoni mensili, a ciascun prezzo indicato nell'Elenco Prezzi, nonché ai prezzi di nuova formazione Sulla base di tali prezzi è effettuata la liquidazione delle opere eseguite.**
- **Alla mano d'opera necessaria per i lavori da eseguirsi in economia, cioè solo per i lavori non contemplati nell'Elenco Prezzi e per i quali non si possa formulare un nuovo prezzo, i prezzi da applicare sono quelli del Prezziario Regione Piemonte anno 2006**, comprensivi della maggiorazione del 24,30% per spese generali ed utili e la variazione percentuale di ribasso è applicata, oltre che sull'aliquota di maggiorazione del 24,30%, anche sul costo dei materiali e dei noli.
- Esclusivamente nel caso di lavori in economia, l'applicazione delle percentuali di aumento per lavoro straordinario diurno, notturno, festivo, è fatta adottando i coefficienti stabiliti nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese.
- Si ribadisce che in nessun caso, sia per lavori a misura sia per lavori in economia, sono applicate aliquote di maggiorazione anche ove previste da Elenchi Prezzi diversi da quello allegato cui si dovesse eventualmente far ricorso.
- Qualora si dovesse far ricorso a prezzi di opere non contemplate nell'Elenco Prezzi posto a base di gara, gli stessi sono desunti, ove possibile, dal suddetto Elenco Prezzi mediante la formulazione di nuovo prezzo. Ove ciò non fosse possibile, essi sono desunti mediante analisi prezzi.
- Il Verbale dei nuovi prezzi, come sopra ricavati, è approvato dall'A.T.C. e la relativa applicazione è subordinata all'approvazione dell'Amministrazione.

43. ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Gli importi unitari dell'Elenco Prezzi relativi al servizio non saranno oggetto di revisione per tutta la durata del contratto iniziale (2 anni).

All'atto dell'eventuale rinnovo, previsto ai sensi dell'articolo 5 del presente Capitolato Speciale di Appalto, si procederà alla revisione dei prezzi unitari secondo quanto previsto all'115 del Decreto Legislativo n.163/2006. I prezzi saranno poi mantenuti fissi ed invariabili per tutto il periodo previsto per il rinnovo.

La revisione verrà operata sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'acquisizione dei servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

Non saranno considerate ai fini della revisione prezzi eventuali variazioni che siano state introdotte con valore retroattivo, con ciò intendendo che il costo rilevato nel giorno di riferimento non potrà essere modificato da aggiornamenti introdotti successivamente, anche se per gli stessi viene esplicitamente evidenziato il valore retroattivo.

44. PREZZI DI RIFERIMENTO AI FINI DELLA REVISIONE

1. MANODOPERA: tabella ASSISTAL, operaio di quarta categoria - prezzo della manodopera comprensivo di retribuzione, cottimi, oneri gravanti su manodopera, dotazione normale di attrezzi ed utensili, escluse spese generali, utile di impresa e I.V.A.

Prezzo di riferimento (Mo) = 20,00 €/ora

Il prezzo aggiornato per il calcolo della revisione prezzi verrà determinato con le medesime modalità previste per la definizione del prezzo di riferimento.

2. MATERIALE: indice generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali rilevato dall'ISTAT (base 2000 = 100).

Indice di riferimento (Qo) = 118,8 (base 2000 = 100)

(rilevato dall'ISTAT per il mese di agosto 2006)

Il prezzo aggiornato per il calcolo della revisione prezzi verrà determinato con le medesime modalità previste per la definizione del prezzo di riferimento.

45. AGGIUNTA DI NUOVI IMPIANTI

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità di affidare in gestione all'Appaltatore un nuovo impianto, non presente tra quelli indicati nell'ALLEGATO 1 al Capitolato Speciale di Appalto, l'importo unitario riconosciuto del canone sarà uguale a quello degli impianti già affidati in gestione. Qualora l'affidamento di un nuovo impianto non avvenga in coincidenza con l'inizio di un mese gestionale, all'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo all'affidamento, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

La procedura di contabilizzazione sopra indicata verrà seguita anche nel caso di affidamento di impianti inseriti nell'ALLEGATO 1 al Capitolato Speciale di Appalto, ma non affidati all'Appaltatore, a partire dalla consegna iniziale dell'appalto.

46. DISMISSIONE DI IMPIANTI

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità, per esigenze proprie della Stazione Appaltante, di procedere alla dismissione di un impianto, presente nell'ALLEGATO 1 al Capitolato Speciale di Appalto o non compreso tra gli stessi (nuovi impianti affidati nel corso dell'appalto), la notifica all'Appaltatore potrà avvenire con **un preavviso minimo di 15 giorni**.

Qualora la dismissione dell'impianto non avvenga in coincidenza con la fine di un anno gestionale, all'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo alla dismissione, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

47. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Per le prestazioni relative ai lavori di manutenzione esclusi dal canone, il Direttore dei Lavori redigerà entro 30 giorni dalla fine di ogni anno di gestione, un certificato di regolare esecuzione, che verrà approvato dal Responsabile del procedimento, ed a cui sarà subordinato il pagamento della rata di saldo saldo annuale (3° quadrimestre), come specificato all'art.42.